

Comune di
Bagno a Ripoli (FI)

***RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO***

2010 - 2012

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001	n°	25.232
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D.L.vo 77/95)	n°	25.885
di cui: maschi	n°	12.348
femmine	n°	13.537
nuclei familiari	n°	10.424
comunità/convivenze	n°	9
1.1.3 - Popolazione all'1.1.2008 (penultimo anno precedente)	n°	25.767
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	214
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	287
saldo naturale	n°	-73
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	968
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	777
saldo migratorio	n°	191
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2008 (penultimo anno precedente)	n°	25.885
di cui		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	1.501
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	1.670
1.1.11 - In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	n°	3.299
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	13.065
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	6.350
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2004	7,87%
	2005	8,23%
	2006	8,23%
	2007	7,87%
	2008	8,28%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2004	10,18%
	2005	11,62%
	2006	11,28%
	2007	10,90%
	2008	11,11%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n°	26.000
entro il 31/12/2009	n°	25.100
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:		
<p>Lo sviluppo economico e sociale di una comunità trova essenziale fondamento sul grado di istruzione della popolazione. Da una analisi su dati del 1994, pubblicata dalla Regione Toscana, è risultato che su un totale di 24.438 abitanti, 1.374 possiedono una laurea, 5.657 un diploma, 7.262 la licenza media inferiore, 8.229 la licenza elementare, 1.581 sono gli alfabeti con titolo di studio e 335 gli analfabeti.</p> <p>Nel corso del decennio successivo l'inserimento nel tessuto scolastico di Bagno a Ripoli dei due istituti superiori "A.Volta" e "P.Gobetti" ha determinato un innalzamento della qualità del servizio scolastico pubblico, sempre più integrato con il</p>		

territorio.

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

Nel 1994 la Regione Toscana ha stimato che il 51% della popolazione è in condizione professionale. Gli occupati sono distinti nel 2,5% in agricoltura, nel 30,8% nell'industria e nel 66,7% in altre attività

Il numero di famiglie al 31 dicembre 2009 rilevato è di 10.352.

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km^q. 74,00

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n° 1

* Fiumi e Torrenti n° 6

1.2.3 - STRADE

* Statali Km 18,00

* Provinciali Km 31,00

* Comunali Km 145,00

* Vicinali Km 46,00

* Autostrade Km 10,00

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione**

Piano strutturale CC 41 del 18/03/99

Regolamento urbanistico CC 51 del 15/04/99 - Piano strutturale CC 41 del 18/03/1999

* Piano regolatore adottato Si No

* Piano regolatore approvato Si No

* Programma di fabbricazione Si No

* Piano edilizia economica e popolare Si No

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali Si No

* Artigianali Si No

* Commerciali Si No

* Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95)

Si

No

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.

P.I.P.

1.3 - SERVIZI
1.3.1 - PERSONALE

CAT.	Categoria / Posizione economica	1.3.1.1	
		N° previsti P.O.	N° in servizio
A1	Categoria A - Posizione economica A1	0	0
A2	Categoria A - Posizione economica A2	0	0
A3	Categoria A - Posizione economica A3	0	0
A4	Categoria A - Posizione economica A4	0	0
A5	Categoria A - Posizione economica A5	0	0
B1	Categoria B - Posizione economica B1	16	10
B2	Categoria B - Posizione economica B2	4	4
B3	Categoria B - Posizione economica B3	14	14
B4	Categoria B - Posizione economica B4	14	14
B5	Categoria B - Posizione economica B5	2	2
B6	Categoria B - Posizione economica B6	26	26
B7	Categoria B - Posizione economica B7	0	0
C1	Categoria C - Posizione economica C1	17	15
C2	Categoria C - Posizione economica C2	18	18
C3	Categoria C - Posizione economica C3	1	1
C4	Categoria C - Posizione economica C4	13	13
C5	Categoria C - Posizione economica C5	0	0
D1	Categoria D - Posizione economica D1	23	15
D2	Categoria D - Posizione economica D2	9	9
D3	Categoria D - Posizione economica D3	8	8
D4	Categoria D - Posizione economica D4	29	29
D5	Categoria D - Posizione economica D5	6	6
D6	Categoria D - Posizione economica D6	0	0
	Dirigenti	6	6

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n° 186

fuori ruolo n° 4

1.3.1 - PERSONALE (Segue)

CAT.	Categoria / Posizione economica	1.3.1.3 AREA TECNICA		1.3.1.4 AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		1.3.1.5 AREA DI VIGILANZA		1.3.1.6 AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA	
		N° previsti P.O.	N° in servizio	N° previsti P.O.	N° in servizio	N° previsti P.O.	N° in servizio	N° previsti P.O.	N° in servizio
A1	Categoria A - Posizione economica A1	0	0	0	0	0	0	0	0
A2	Categoria A - Posizione economica A2	0	0	0	0	0	0	0	0
A3	Categoria A - Posizione economica A3	0	0	0	0	0	0	0	0
A4	Categoria A - Posizione economica A4	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	Categoria A - Posizione economica A5	0	0	0	0	0	0	0	0
B1	Categoria B - Posizione economica B1	8	8	0	0	0	0	0	0
B2	Categoria B - Posizione economica B2	2	2	0	0	0	0	0	0
B3	Categoria B - Posizione economica B3	8	8	1	1	0	0	0	0
B4	Categoria B - Posizione economica B4	8	8	0	0	0	0	0	0
B5	Categoria B - Posizione economica B5	1	1	0	0	0	0	0	0
B6	Categoria B - Posizione economica B6	15	15	1	1	0	0	2	2
B7	Categoria B - Posizione economica B7	0	0	0	0	0	0	0	0
C1	Categoria C - Posizione economica C1	3	3	2	2	7	7	0	0
C2	Categoria C - Posizione economica C2	4	4	3	3	3	3	0	0
C3	Categoria C - Posizione economica C3	0	0	0	0	0	0	0	0
C4	Categoria C - Posizione economica C4	1	1	0	0	7	7	2	2
C5	Categoria C - Posizione economica C5	0	0	0	0	0	0	0	0
D1	Categoria D - Posizione economica D1	7	7	1	1	0	0	0	0
D2	Categoria D - Posizione economica D2	3	3	0	0	0	0	0	0
D3	Categoria D - Posizione economica D3	0	0	0	0	6	6	0	0
D4	Categoria D - Posizione economica D4	3	3	1	1	2	2	0	0
D5	Categoria D - Posizione economica D5	2	2	1	1	0	0	0	0
D6	Categoria D - Posizione economica D6	0	0	0	0	0	0	0	0
	Dirigenti	2	2	1	1	0	0	0	0

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2009		Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012	
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	5	n°	5	n°	5	n°	5
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	10	n°	10	n°	10	n°	10
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	10	n°	10	n°	10	n°	0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

- 1) A.T.O. 3 Medio Valdarno (Autorità di ambito territoriale ottimale)
- 2) Società della Salute della zona fiorentina SUD-EST
- 3) Consorzio di bonifica per la difesa del suolo e la tutela dell'ambiente della Toscana
- 4) Consorzio di bonifica 23 Valdarno
- 5) ATO Centro

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

- 1) n. 53 Comuni delle provincie di Arezzo, Firenze, Pistoia, Prato (Agliaia, Bagno a Ripoli, Barberino di Mugello, Barberino Val d'Elsa, Borgo San Lorenzo, Calenzano, Campi Bisenzio, Cantagallo, Carmignano, Castelfranco di Sopra, Cavriglia, Dicomano, Fiesole, Figline Valdarno, Firenze, Firenzuola, Greve in Chianti, Impruneta, Incisa Valdarno, Lastra a Signa, Londa, Loro Ciuffenna, Marradi, Montale, Montemurlo, Montevarchi, Palazzuolo sul Senio, Pelago, Pian di Scò, Pistoia, Poggio a Caiano, Pontassieve, Prato, Quarrata, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, Sambuca Pistoiese, San Casciano Val di Pesa, San Giovanni Valdarno, San Godenzo, San Piero a Sieve, Scandicci, Scarperia, Serravalle Pistoiese, Sesto Fiorentino, Signa, Tavarnelle Val di Pesa, Terranuova Bracciolini, Vaglia, Vaiano, Vernio, Vicchio).
- 2) A.s.l. 10 e n. 13 Comuni: Bagno a Ripoli, Barberino Val d'Elsa, Figline Valdarno, Greve in Chianti, Impruneta, Incisa in Val d'Arno, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, San Casciano in Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa.
- 3) Il Consorzio di Bonifica per la difesa del suolo e la tutela dell'ambiente della Toscana Centrale, ha competenza sul "Comprensorio di bonifica n.22 - Colline del Chianti" e sul "Comprensorio di bonifica n.21 - Val d'Elsa", così come definiti dalla Delib.C.R. n.315 del 15.10.1996; i comprensori interessano il territorio di 33 comuni, di cui 19 in provincia di Firenze (Bagno a Ripoli, Barberino Val d'Elsa, Castelfiorentino, Certaldo, Empoli, Figline Valdarno, Firenze, Gambassi Terme, Greve in Chianti, Impruneta, Incisa Valdarno, Lastra a Signa, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Rignano sull'Arno, San Casciano in Val di Pesa, Scandicci, Tavarnelle Val di Pesa), 11 in provincia di Siena (Casole d'Elsa, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Colle di Val d'Elsa, Monteriggioni, Poggibonsi, Radda in Chianti, Radicondoli, San Gimignano, Siena, Sovicille), 2 in provincia di Pisa (San Miniato, Volterra), 1 in provincia di Arezzo (Cavriglia).
- 4) n. 24 Comuni delle Provincie di Firenze, Siena, Arezzo
Provincia di Arezzo: Arezzo, Bucine, Capolona, Castelfranco di Sopra, Castiglion Fibocchi, Cavriglia, Civitella in Val di

Chiana, Laterina, Loro Ciuffenna, Monte S.Savino, Montevarchi, Pergine Valdarno, Pian di Scò, S.Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini;

Provincia di Firenze: Bagno a Ripoli, Figline Valdarno, Greve in Chianti, Incisa in Valdarno, Pelago, Reggello, Rignano sull'Arno
Provincia di Siena: Castelnuovo Berardenga, Gaiole in Chianti.

5) n. 73 Comuni: Comune di Firenze e n. 43 Comuni della sua Provincia (Bagno a Ripoli, Barberino Mugello, Barberino Val d'Elsa, Borgo S. Lorenzo, Calenzano, Campi Bisenzio, Dicomano, Fiesole, Figline Valdarno, Firenzuola, Greve, Impruneta, Incisa Valdarno, Lastra a Signa, Londa, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, San Casciano Val di Pesa, San Godenzo, San Piero a Sieve, Scandicci, Scarperia, Sesto Fiorentino, Signa, Tavarnelle Val di Pesa, Vaglia Vicchio, Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci), Comune di Pistoia e n. 21 Comuni della sua Provincia (Abetone, Agliana, Buggiano, Chiesina Uzzanese, Cutigliano, Lamporecchio, Larciano, Marliana, Massa e Cozzale, Monsummano Terme, Montale, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Piteglio, Ponte Buggianese, Quarrata, Sambuca Pistoiese, San Marcello Pistoiese, Serravalle Pistoiese, Uzzano), Comune di Prato e n. 6 Comuni della sua Provincia (Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Vaiano, Vernio).

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

- 1) Ataf s.p.a.
- 2) Casa s.p.a.
- 3) Siaf s.p.a.
- 4) Safi s.p.a.
- 5) Fiditoscana s.p.a.
- 6) Terre del Levante s.c. a r.l.
- 7) Toscana Energia s.p.a.
- 8) Linea Comune s.p.a.
- 9) Publiacqua s.p.a.
- 10) Quadrifoglio s.p.a.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

- 1) Comuni: Firenze, Sesto Fiorentino, Scandicci, Campi Bisenzio, Fiesole, Calenzano, Impruneta, Vaglia, Bagno a Ripoli.

2) n. 33 Comuni: Bagno a Ripoli, Barberino di Mugello, Barberino Val d'Elsa, Borgo S.Lorenzo, Calenzano, Campi Bisenzio, Dicomano, Fiesole, Figline Valdarno, Firenze, Firenzuola, Greve in Chianti, Impruneta, Incisa Valdarno, Lastra a Signa, Londa, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, S.Casciano Val di Pesa, S.Godenzo, S.Piero a Sieve, Scandicci, Scarperia, Sesto Fiorentino, Signa, Tavarnelle, Vaglia e Vicchio.

- 3) Comune di Bagno a Ripoli, Asl 10, Gemeaz Cusin s.r.l.

4) Comuni di Bagno a Ripoli, Fiesole, Greve in Chianti, Impruneta, San Casciano V.P., Scandicci, Tavarnelle V.P., Quadrifoglio s.p.a., Consiag s.p.a.

5) n. 112 Soci tra cui Comuni: Bagno a Ripoli, Firenze, Prato, Siena, Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Viareggio, Massa, Pistoia, Empoli, Grosseto, Livorno ecc.; Provincie: Firenze, Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa,

Pistoia, Siena; Regione Toscana; Istituti di Credito: Cassa di Risparmio di Firenze, Banca Toscana, Monte dei Paschi, Intesa San Paolo ecc., Associazioni: Cna, Confesercenti, Confcommercio, Confartigianato ecc..

6) Comuni di Figline Val d'Arno, Incisa V.A., Pelago, Pontassieve, Reggello ed inoltre molti soci privati.

7) Molti Comuni tra cui: Firenze, Pisa, Impruneta, Greve in Chianti, Tavarnelle V.P., Fiesole, Incisa Val d'Arno, Campi Bisenzio, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, San Casciano Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa, Castelfranco di Sopra, Altopascio, Cascina, Calstelfranco di Sotto, Orciano Pisano, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Vicopisano, Volterra, Pontedera; Monte dei Paschi; Provincia di Pisa; Itgalgas-Eni; Publiservizi s.p.a..

8) Comune di Firenze, Provincia di Firenze, Comunità Montana Montagna Fiorentina, Comunità Montana Mugello, Comuni di Bagno a Ripoli, Fiesole, Scandicci, Campi Bisenzio.

9) I soci attuali di Publiacqua sono 49 Comuni: Agliana, Bagno a Ripoli, Barberino di Mugello, Barberino Val d'Elsa, Borgo San Lorenzo, Cadenzano, Campi Bisenzio, Cantagallo, Carmignano, Castelfranco di Sopra, Cavriglia, Dicomano, Figline Valdarno, Firenze, Greve in Chianti, Impruneta, Incisa Val d'Arno, Lastra a Signa, Londa, Loro Ciuffenna, Montemurlo, Montale, Montevarchi, Pelago, Pian di Scò, Pistoia, Poggio a Caiano, Pontassieve, Prato, Quarrata, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, San Casciano Val di Pesa, S. Giovanni Valdarno, S. Godenzo, S. Piero a Sieve, Sambuca Pistoiese, Scandicci, Scarperia, Serravalle Pistoiese, Sesto Fiorentino, Signa, Tavarnelle Val di Pesa, Terranuova Bracciolini, Vaglia, Vaiano, Vernio, Vicchio; e 3 imprese : Acque Blu Fiorentine spa, Consiag s.p.a. e Publiservizi s.p.a..

10) I soci attuali di quadrifoglio spa sono i seguenti comuni: Calenzano, Campi Bisenzio, Firenze, Sesto F.no, Signa, Greve in Chianti, Scandicci, Impruneta, S.Casciano V.P., Bagno a Ripoli, Fiesole, Tavarnelle V.P.

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

- A) Tassa di occupazione suolo pubblico
- B) Servizio affissioni
- C) Distribuzione gas
- D) Gestione parcheggio
- E) Refezione scolastica
- F) Trasporto pubblico
- G) Gestione patrimonio edilizia residenziale pubblica
- H) Servizio raccolta e smaltimento rifiuti
- I) Illuminazione votiva
- L) Tesoreria

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

- A) Gestione Servizi Pubblici srl
- B) Gestione Servizi Pubblici srl
- C) Toscana Energia spa
- D) Assoc.temporanea di impresa Cooperative Scaf e 2001
- E) Siaf spa
- F) Ataf spa
- G) Casa spa
- H) Safi spa
- I) Silve spa
- L) Cassa di Risparmio di Firenze spa (appartenente al Gruppo Bancario Intesa SanPaolo)

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0 Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA****Oggetto**

VARIANTE ALLA S.R.T. 222 CHIANTIGIANA IN LOCALITA' GRASSINA. ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL FINANZIAMENTO E LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA AI SENSI DELL'ART. 34 TUEL

Altri soggetti partecipanti

PROVINCIA DI FIRENZE
COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
COMUNE DI IMPRUNETA

Impegni di mezzi finanziari 2.200.000,00

Durata dell'accordo**L'accordo è:**

- in corso di definizione
- **X** già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 28/12/2009

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE**Oggetto****Altri soggetti partecipanti****Impegni di mezzi finanziari****Durata del Patto territoriale****Il Patto territoriale è:**

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)**Oggetto****Altri soggetti partecipanti****Impegni di mezzi finanziari****Durata**

Indicare la data di sottoscrizione

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

La posizione strategica del territorio comunale costituisce la cerniera tra il cuore della città metropolitana ed i sistemi territoriali di Chianti, Valdarno e Val di Sieve, spendibile soprattutto nei settori agricolo, turistico-ricettivo, formativo, convegnistico e culturale.

Il sistema delle strutture economico-produttive può così riassumersi (Dati aggiornati al 2006):

- dell'agricoltura: comprende 154 aziende agricole professionali, che occupano il 34,86% del territorio rurale, escluse le aree coperte da boschi;
- dell'industria e dell'artigianato: comprende 292 imprese, dislocate nelle aree industriali di Ponte a Ema, Grassina (Campigliano), Scolivigne, Antella, Vallina;
- del commercio: comprende nove medie strutture di vendita con una superficie media di vendita di circa 660 mq. e 192 esercizi di vicinato, con una superficie media di vendita di 55 mq. (gli esercizi di vicinato del centro di Grassina costituiscono un centro commerciale naturale);
- del turismo: comprende 30 strutture turistico-ricettive, ripartite in 3 alberghi, 1 residence, 2 Casa vacanza, 1 Ostello, 16 Bed & Breakfast e 7 Agriturismo, per complessivi 594 posti letto e 35.308 presenze.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
* Tributarie	14.675.568,57	12.252.449,67	13.228.749,66	12.965.000,00	12.752.000,00	12.835.000,00	-1,99
* Contributi e trasferimenti correnti	4.917.042,77	6.394.755,99	6.535.392,52	5.350.179,00	5.141.179,00	5.097.300,00	-18,14
* Extratributarie	3.468.064,69	4.149.830,48	4.088.809,70	3.767.683,00	3.783.183,00	3.812.204,00	-7,85
TOTALE ENTRATE CORRENTI	23.060.676,03	22.797.036,14	23.852.951,88	22.082.862,00	21.676.362,00	21.744.504,00	-7,42
* Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	637.901,55	949.200,00	767.791,41	693.300,00	706.300,00	655.300,00	-9,70
* Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	1.590.949,01	3.995.917,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI(A)	25.289.526,59	27.742.153,14	24.620.743,29	22.776.162,00	22.382.662,00	22.399.804,00	-7,49
* Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	462.684,09	2.536.541,20	2.539.401,33	1.798.065,21	1.650.000,00	2.675.000,00	-29,19
* Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	609.178,15	408.000,00	1.125.148,59	435.200,00	435.200,00	386.200,00	-61,32
* Accensione mutui passivi	0,00	300.085,00	3.555.000,00	592.000,00	250.000,00	2.420.000,00	-83,35
* Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
* Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	505.176,33	297.448,84	1.511.308,60	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI(B)	1.577.038,57	3.542.075,04	8.730.858,52	2.825.265,21	2.335.200,00	5.481.200,00	-67,64
* Riscossione di crediti	6.396.395,22	5.696.810,20	6.500.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO**2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
* Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	6.396.395,22	5.696.810,20	6.500.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	33.262.960,38	36.981.038,38	39.851.601,81	25.601.427,21	24.717.862,00	27.881.004,00	-35,76

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.1 - Entrate tributarie****2.2.1.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	10.084.738,61	7.155.551,58	7.691.749,66	7.260.000,00	7.257.000,00	7.287.000,00	-5,61
Tasse	4.575.260,91	5.084.109,48	5.525.000,00	5.693.000,00	5.483.000,00	5.536.000,00	3,04
Tributi speciali ed altre entrate proprie	15.569,05	12.788,61	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00
TOTALE	14.675.568,57	12.252.449,67	13.228.749,66	12.965.000,00	12.752.000,00	12.835.000,00	-1,99

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	5,50	5,50	350.000,00	350.000,00			350.000,00
ICI II^ Casa	9,00	9,00	50.000,00	50.000,00			50.000,00
Fabbr.prod.vi	7,00	7,00	0,00	0,00	2.650.000,00	2.670.000,00	2.670.000,00
Altro	5,50	5,50	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
TOTALE			900.000,00	900.000,00	2.650.000,00	2.670.000,00	3.570.000,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

L'art. 1, comma 7, D.L. n. 93 del 2008, convertito in legge n. 126 del 24.07.2008, ha previsto il blocco delle aliquote e delle addizionali fino all'attuazione del federalismo fiscale. L'unica eccezione è rappresentata dalla possibilità di aumentare le aliquote TARSU, di cui, l'Amministrazione ha ritenuto di avvalersi, nella misura del 4%. Per l'anno 2010 il grado di copertura del costo del servizio è previsto in 99,18%.

La gestione (accertamento, liquidazione e riscossione) della TOSAP e dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni è affidata in concessione. Lo stanziamento, iscritto in bilancio, è adeguato al loro effettivo gettito.

A decorrere dall'anno 2008 sono state escluse dall'imposta comunale sugli immobili le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, nonché quelle ad esse assimilate con il regolamento comunale, ad eccezione di quelle di categoria catastale A1, A8 E A9, per le quali continua ad applicarsi la detrazione prevista dall'art. 8, commi 2 e 3, del decreto n. 504 del 1992. Lo stanziamento iscritto in bilancio tiene conto della riduzione di gettito, che passa da Euro 5.650.000,00 circa del 2007 a Euro 3.570.000,00 del 2010.

Anche nel 2010 proseguirà l'attività di recupero ai fini I.C.I. e TARSU, che dal 1998 ha contribuito in misura consistente all'autofinanziamento dell'ente.

Il gettito previsto dall'addizionale comunale IRPEF (aliquota allo 0,6%) ammonta ad Euro 2.410.000,00 ed è stato stimato sulla base dei dati più recenti e tenuto conto dell'attuale congiuntura. La previsione della compartecipazione IRPEF è stata stimata in Euro 380.000,00, tenuto conto del fatto che a partire dal 2008 questa entrata ha assunto una modesta connotazione dinamica (ex commi 189-193, art. 1 L.27.12.2006, n. 296).

2.2.1.4 - Per l' I.C.I. indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 667,50 %

La ripartizione del gettito I.C.I. tra abitazioni nel loro complesso e fabbricati produttivi è stimata con criteri statistici.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

Le aliquote non sono variate rispetto al 2008 e 2009, in particolare:

- 5,5 per mille per abitazione principale, appartenente alla categoria catastale A1, A8 e A9 + le pertinenze (2 C/6 e 1 C/2, purché pertinenziali ed accessori all'abitazione principale e purché ricompresi nello stesso edificio o complesso immobiliare, nel quale è sita l'abitazione principale), così come disposto dal penultimo comma dell'art.9 del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, modificato con atto consiliare n.5 del 26.01.2001; a tali tipologie di immobili continua ad applicarsi la detrazione prevista dall'art. 8, commi 2 e 3, del decreto n. 504 del 1992.

Le case concesse in affitto con contratto registrato a soggetti che le utilizzano come abitazioni principali devono pagare l'ICI con aliquota del 5,5 per mille, ma senza detrazione.

- 7,0 per mille per altri immobili;

- 9,0 per mille per gli alloggi non locati, per i quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Il responsabile dell' I.C.I. e della TARSU è il Dirigente dell' Area Gestione delle Risorse, Dott. Dario Navarrini, mentre l'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni e la TOSAP sono gestite in concessione.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti****2.2.2.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	3.317.396,60	5.117.913,12	5.442.468,39	5.004.800,00	5.025.800,00	5.005.800,00	-8,04
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	1.317.994,99	1.157.276,52	982.736,73	263.879,00	43.879,00	20.000,00	-73,15
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	2.263,37	2.267,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	189.283,05	19.231,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	90.104,76	98.067,00	110.187,40	81.500,00	71.500,00	71.500,00	-26,04
TOTALE	4.917.042,77	6.394.755,99	6.535.392,52	5.350.179,00	5.141.179,00	5.097.300,00	-18,14

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Gli scostamenti, registrati tra il 2007 ed il 2010, nella voce "contributi e trasferimenti correnti dallo Stato" sono dovuti alle modifiche introdotte dalla Legge Finanziaria 2007, per quanto concerne la determinazione della compartecipazione IRPEF (commi da 189 a 193, art. 1 della L. 27.12.2006, n. 296) e dal D.L.27.05.2008, n. 93 (art. 1, commi 1 e 2), convertito nella L. 24.07.2008, n. 126, che ha previsto l'esenzione ICI per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e ad esse assimilate con regolamento comunale. Queste modifiche legislative hanno determinato una diminuzione delle entrate tributarie (Titolo 1°) ed un corrispondente incremento dei trasferimenti erariali (Titolo 2°).

La previsione 2010-2012 della voce "contributi e trasferimenti correnti della Regione" è inferiore rispetto a quella degli anni precedenti, perché la prima non comprende, al momento, tutti i trasferimenti che la Regione Toscana assegnerà al nostro Comune nel prossimo triennio.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

Per le considerazioni espresse al paragrafo precedente sui trasferimenti regionali si rileva che il settore socio-assistenziale programma in misura consistente la sua attività su progetti finanziabili dalla regione e dalla provincia. Per svuotati di essi si procederà alla loro iscrizione in bilancio ad avvenuta concessione in quanto attualmente l'ufficio competente non è in grado di quantificarne gli importi e di ripartirli tra le diverse voci di spesa. Analogo ragionamento è stato seguito per i contributi comunitari, che saranno concessi.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.3 - Proventi extratributari****2.2.3.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	2.226.762,68	2.555.724,62	2.481.100,00	2.433.300,00	2.429.300,00	2.442.300,00	-1,93
Proventi dei beni dell'Ente	428.373,34	538.069,63	629.206,00	609.226,00	609.226,00	613.226,00	-3,18
Interessi su anticipazioni e crediti	256.098,87	216.574,81	168.356,28	155.000,00	150.000,00	152.000,00	-7,93
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	21.722,31	17.852,65	18.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	11,11
Proventi diversi	535.107,49	821.608,77	792.147,42	550.157,00	574.657,00	584.678,00	-30,55
TOTALE	3.468.064,69	4.149.830,48	4.088.809,70	3.767.683,00	3.783.183,00	3.812.204,00	-7,85

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Per l'analisi di questo punto si rinvia al paragrafo 3.1 della sezione 3 "Programmi e Progetti", dove viene trattata la politica tariffaria relativa ai servizi.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

La previsione di entrata per affitti attivi per l'anno 2010 è pari a Euro 141.000,00

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	25.727,39	637.558,86	1.509.656,00	947.000,00	1.650.000,00	1.310.000,00	-37,27
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	283.590,00	0,00	93.000,00	0,00	1.365.000,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	152.226,00	1.029.225,79	811.405,33	638.000,00	0,00	0,00	-21,37
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	18.340,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.531.810,40	1.943.366,55	2.092.940,00	1.248.565,21	1.141.500,00	1.041.500,00	-40,34
TOTALE	1.709.763,79	3.893.741,20	4.432.341,33	2.926.565,21	2.791.500,00	3.716.500,00	-33,97

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Per l'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie si rinvia a quanto illustrato al successivo punto 2.2.5.4.

PROVENTI DA ALIENAZIONI

L'Amministrazione Comunale ha programmato nel triennio 2010-2012 le seguenti alienazioni:

ANNO 2010

- Ex Pozzo - Capannuccia Via di Tizzano loc. Capannuccia
 - Area a verde Via Roma loc. Capoluogo
 - Magazzino Via De Nicola loc. Sorgane
 - Terreni zona PEEP Costa al Rosso loc. Grassina
 - Edificio Via Simone Degli Antelli n. 18 loc. Antella
- con la previsione di introitare complessivamente euro 627.000,00

ANNO 2011

- Museo della Civiltà Contadina Via dei Colli loc. Osteria Nuova
- con la previsione di introitare euro 1.650.000,00

ANNO 2012

- Terreni zona PEEP Costa al Rosso loc. Grassina

- Area Via Pierattini loc. Capoluogo

con la previsione di introitare complessivamente euro 1.310.000,00

Le suddette alienazioni hanno la finalità di garantire, nelle rispettive annualità, l'equilibrio di bilancio ed il miglioramento del saldo finanziario per il conseguimento dell'obiettivo imposto dal Patto di stabilità, destinando una parte delle entrate derivanti dal plusvalore, realizzato con le vendite, al rimborso della quota capitale delle rate di ammortamento dei mutui (ex art. 1, c. 66, L.30.12.2004, n. 311) e la differenza per l'estinzione anticipata di mutui contratti con la Cassa DD.PP.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

In merito ai trasferimenti in c/capitale si evidenzia nel 2010 la previsione di:

- euro 93.000,00 per trasferimento statale per un intervento di potenziamento della Caserma dei Carabinieri

- euro 380.000,00 per trasferimento regionale per la ristrutturazione degli appartamenti di Via Tegolaia a Grassina

- euro 258.000,00 per trasferimento regionale di fondi a tutela ambientale per il percorso ciclo-pedonale Bagno a Ripoli - Sorgane

- euro 120.065,21 quale compartecipazione del Consorzio di Bonifica per le piste pedo-ciclabili, funzionali alla mobilità sostenibile ed alla fruibilità. Nel 2012 sono previsti euro 1.365.000,00 quale trasferimento statale per il completamento dello Spedale del Bigallo - stralcio funzionale "Bigallo Ospita e servizi generali".

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione****2.2.5.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	1.247.079,70	1.357.200,00	1.892.940,00	1.128.500,00	1.141.500,00	1.041.500,00	-40,38
TOTALE	1.247.079,70	1.357.200,00	1.892.940,00	1.128.500,00	1.141.500,00	1.041.500,00	-40,38

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

Il gettito dei proventi degli oneri di urbanizzazione è stato quantificato tenuto conto delle potenzialità dell'approvando Regolamento Urbanistico e del gettito verificatosi nel corrente anno.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'

Le opere acquisite in adempimento ad obblighi convenzionali a scomputo di oneri di urbanizzazione sono state:

- anno 2005 - valore complessivo Euro 108.892,58
- anno 2006 - non si sono verificate operazioni di acquisizione di opere
- anno 2007 - valore complessivo Euro 165.485,03
- anno 2008 - valore complessivo Euro 491.741,32
- anno 2009 - valore complessivo Euro 156.468,00

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

La quota dei proventi degli oneri di urbanizzazione destinata alla spesa corrente del Titolo I° ammonta nel triennio a:

- anno 2010 Euro 693.300,00 - OO.UU. destinati alla spesa corrente 61,44%
- anno 2011 Euro 706.300,00 - OO.UU. destinati alla spesa corrente 61,87%
- anno 2012 Euro 655.300,00 - OO.UU. destinati alla spesa corrente 62,92%

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.6 - Accensione di prestiti****2.2.6.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	300.085,00	3.555.000,00	592.000,00	250.000,00	2.420.000,00	-83,35
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	300.085,00	3.555.000,00	592.000,00	250.000,00	2.420.000,00	-83,35

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

L'art. 204 del D.Lgs. 267/00 al comma 1 stabilisce che "l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 15% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Dalla verifica sottoriportata si evince che l'ammontare dei mutui risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dalle norme vigenti:

- Entrate correnti (Titoli I, II e III) Rendiconto 2008	Euro 22.797.036,14
- Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	Euro 3.419.555,42
- Quota interessi prevista al 1° gennaio 2010	Euro 533.029,00
- Quota disponibile	Euro 2.886.526,42
- Mutui teoricamente accendibili al tasso del 4,00%	Euro 72.163.160,50

Di fatto le disposizioni sul Patto di Stabilità, che si sono succedute nel tempo, i cui principi ispiratori sono stati confermati anche nella Legge Finanziaria 2010, limitano fortemente la nostra possibilità di contrarre mutui.

La spesa in c/capitale è finanziata nel 2010 per euro 512.000,00 con devoluzioni di mutui; si evita così di aumentare il proprio indebitamento e con esso gli oneri finanziari.

Nel dettaglio le devoluzioni riguarderanno:

- € 77.900,00 manutenzione straordinaria immobili ed impianti
- € 80.000,00 manutenzione straordinaria della viabilità
- € 30.000,00 bonifica area Via F.lli Orsi

- € 95.100,00 beni per interventi in economia
- € 42.000,00 attrezzature
- € 92.000,00 mobili e arredi
- € 45.000,00 automezzi
- € 50.000,00 attrezzature informatiche

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Come illustrato nel paragrafo precedente, il tasso di delegabilità è a tutt'oggi notevolmente al di sotto del limite imposto dalla legge.

Si tratta comunque di una capacità teorica, perché subordinata alla verifica della compatibilità del bilancio di far fronte ai maggiori oneri finanziari ed ai pagamenti dei S.A.L. (stati di avanzamento lavori delle opere), ai fini del conseguimento dell'obiettivo imposto dal Patto di Stabilità.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	6.396.395,22	5.696.810,20	6.500.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.396.395,22	5.696.810,20	6.500.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Il ricorso all'anticipazione di Tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie, verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine è disciplinato dal D.Lgs. n. 267/2000 che impone un tetto massimo pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente.

Non è previsto il ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

Dal 2010 non sono state riproposte le previsioni nella voce "Riscossione crediti", per evidenziare movimenti finanziari conseguenti all'accensione di operazioni finanziarie, nell'ambito di una gestione attiva della liquidità, in considerazione del loro scarso rendimento.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Nella predisposizione del progetto di bilancio di previsione 2010 sono stati seguiti i seguenti criteri:

POLITICA FISCALE

Nel 2010 non sono previsti aumenti della pressione fiscale, in osservanza dell'art. 1. comma 7, D.L. n. 93 del 2008, convertito nella L. n. 126 del 24.07.2008, che ha previsto il blocco delle aliquote e delle addizionali, fino all'attuazione del federalismo fiscale. L'unica eccezione è rappresentata dalla possibilità di aumentare le aliquote TARSU, della quale l'Amministrazione ha ritenuto di avvalersi, nella misura del 4%.

POLITICA TARIFFARIA

Di seguito vengono elencate le tariffe dei servizi socio-assistenziali per l'anno 2010:

- Servizio Prima Infanzia:

quota mensile pro-capite per frequenza al servizio a tempo corto Euro 300,00

quota mensile pro-capite per frequenza al servizio a tempo lungo Euro 360,00

Per chi è titolare di reddito ISEE inferiore a euro 8.000,00 e per chi ha più figli:

quota mensile pro-capite per frequenza al servizio a tempo corto Euro 260,00

quota mensile pro-capite per frequenza al servizio a tempo lungo Euro 310,00

Esonero per chi ha un reddito ISEE inferiore a 4.000,00 euro, con attestazione del Servizio Socio-Assistenziale.

Il servizio di pre-scuola al mattino (7.30-8.00) prevede una quota mensile di 15,49 euro.

Anticipo quota frequenza servizio, da corrispondere a seguito di graduatoria definitiva, € 180,00 tempo lungo e € 150,00 tempo corto.

- Spazio gioco adulti-bambini:

quota pro-capite per iscrizione ai laboratori dell'area adulti-bambini:

n. 1 presenza settimanale 70,00 euro periodo gennaio-maggio

laboratorio "Il Granellino" 20,00 euro

- Centro Giovani - Ragazzi dagli 11 - 20 anni - Progetto Giovani in corso (2009/10)

Corso DeeJay contributo € 35,00

Laboratorio musicale contributo € 35,00

Corso di Hip Hop base e avanzato contributo € 20,00

Corso di fumetto contributo € 35,00

- Servizio Sport

attività corporeo-motoria e preparazione all'atletica 54,00 euro

ginnastica mantenimento adulti (2H) 103,00 euro

ginnastica mantenimento adulti (3H) 122,00 euro

ginnastica mantenimento III età 42,00 euro

Yoga I (1,5H) 62,00 euro

Yoga II (3H) 122,00 euro

Pilates 103,00 euro (20 lezioni) 122,00 euro (30 lezioni)

COS 35,00 euro

- Centri estivi euro 180,00

rivolti a bambini a partire dai 5 anni fino alla quinta classe elementare

- Servizio trasporto scolastico

famiglie con ISEE fino a 4.000,00 nessun costo, con attestazione del Servizio Socio-Assistenziale,

famiglie con ISEE fino a 4.000,00 senza attestazione del Servizio Socio-Assistenziale

tariffa agevolata 10,00 euro mensili

tariffa ordinaria 28,00 euro mensili

tariffa per periodi inferiori (settembre e giugno) 14,00 euro

tariffa agevolata per II e III figlio 20,00 euro mensili

tariffa agevolata per periodi inferiori (settembre e giugno) 10,00 euro

- Servizio mensa scolastica

famiglie con ISEE fino a 4.000,00 con attestazione del Servizio Socio-Assistenziale, nessun costo

famiglie con ISEE fino a 4.000,00 senza attestazione Servizio Socio-Assistenziale a pasto 1,50euro,

famiglie con ISEE fino a 8.000,00 a pasto 3,00 euro

famiglie con ISEE fino a 14.000,00 a pasto 3,80 euro

famiglie con ISEE fino a 26.000,00 a pasto 4,30 euro

famiglie con ISEE oltre i 26.000,00 a pasto 4,80 euro

famiglie con ISEE fino a 26.000,00 con portatori di handicap e con attestazione dei Servizi Sociali a pasto 3,00 euro

TARIFFE LOCULI

Si elencano di seguito le tariffe, non modificate dal 1 gennaio 2009 (Deliberazione GM n. 46 del 11.04.2008), per la concessione dei loculi e degli ossarini nei cimiteri comunali:

Loculi (dimensioni 90 x 70)

I e IV fila dal basso Euro 3.500,00

II e III fila Euro 4.000,00

V fila Euro 3.000,00

Loculi (dimensioni 2,20 x 70)

I e IV fila dal basso	Euro 4.000,00
II e III fila	Euro 4.500,00
V fila	Euro 3.400,00
Ossarini (resti provenienti da estumulazione)	
I e II fila	Euro 500,00
III, IV e V	Euro 600,00
VI, VII, etc.	Euro 400,00
Ossarini (resti provenienti da cremazione)	
a titolo rimborso spese	Euro 100,00

La percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale è stata stimata nella misura del 64,77% (nel 2009 era stata quantificata nel 62,82%, nel 2008 nel 65,67%)

TRASFERIMENTI ERARIALI

I trasferimenti statali sono stati iscritti in bilancio sulla base dei dati attualmente disponibili.

Si ricorda che il settore socio assistenziale programma la sua attività elaborando progetti finanziabili con contributi regionali e/o provinciali, come già illustrato in precedenza al paragrafo 2.2.2.3; per alcuni di essi la spesa sarà iscritta in bilancio ad avvenuta concessione delle risorse.

RECUPERO EVASIONE FISCALE

Anche per il prossimo anno è previsto il consueto impegno dell'ufficio tributi in tale attività. Infatti in bilancio è stato stimato in Euro 330.000,00 il recupero derivante dalle verifiche I.C.I. In uscita, nella spesa corrente, è stata prevista la prosecuzione del "progetto di equità fiscale", così come disciplinato dal regolamento I.C.I. ex artt. 52 e 59, comma 1 let.p), del D.Lgs. 446/97. Dalla attività di controllo della TRASU si prevede di recuperare circa Euro 350.000,00.

PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE

Come in precedenza accennato, il gettito degli oneri di urbanizzazione è stato stimato, tenuto conto delle potenzialità dell'approvando Regolamento Urbanistico e del gettito verificatosi nel corrente anno.

ASSUNZIONE MUTUI

Nel 2010 è previsto il ricorso al credito per l'assunzione di un nuovo mutuo per Euro 80.000,00.

Le disposizioni del Patto di Stabilità, che si sono succedute nel tempo, i cui principi ispiratori sono stati confermati anche nella Legge Finanziaria 2010, limitano di fatto sensibilmente la possibilità di contrarre nuovi mutui da parte dell'ente. L'Amministrazione ha preferito, negli ultimi anni, garantire l'attuale standard di servizi erogati, orientandosi inevitabilmente verso un contenimento del bilancio investimenti ed in particolare sulle opere finanziate con il ricorso all'indebitamento.

Nel 2010 per finanziare gli interventi di manutenzione straordinaria e gli acquisti di attrezzature, automezzi ed arredi ricorreremo in misura significativa (pari a circa Euro 512.000,00) all'istituto della devoluzione, grazie alla quale è possibile destinare ad altre finalità la disponibilità non utilizzata per le opere per le quali i mutui erano stati originariamente concessi.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Per un maggior dettaglio e comprensione degli obiettivi si rinvia a quanto specificato all'interno dei singoli programmi, illustrati nelle pagine successive, ove vengono dettagliati anche gli specifici interventi previsti in conto capitale, per il cui quadro riepilogativo si rinvia al piano delle opere pubbliche, che è allegato al termine della presente relazione.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2010				Anno 2011				Anno 2012			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
1	3.661.207,00	0,00	0,00	3.661.207,00	4.325.038,00	0,00	0,00	4.325.038,00	3.647.425,00	0,00	0,00	3.647.425,00
2	5.735.981,00	0,00	1.841.065,21	7.577.046,21	5.678.308,00	0,00	795.000,00	6.473.308,00	5.650.131,00	0,00	4.465.000,00	10.115.131,00
3	4.692.704,00	0,00	59.200,00	4.751.904,00	4.470.604,00	0,00	54.200,00	4.524.804,00	4.730.604,00	0,00	49.000,00	4.779.604,00
4	8.185.550,00	0,00	147.000,00	8.332.550,00	8.225.424,00	0,00	23.000,00	8.248.424,00	8.159.424,00	0,00	26.200,00	8.185.624,00
5	943.118,00	0,00	20.000,00	963.118,00	923.118,00	0,00	0,00	923.118,00	916.118,00	0,00	0,00	916.118,00
6	55.502,00	0,00	211.000,00	266.502,00	58.502,00	0,00	118.000,00	176.502,00	50.502,00	0,00	139.000,00	189.502,00
7	45.100,00	0,00	4.000,00	49.100,00	46.668,00	0,00	0,00	46.668,00	47.600,00	0,00	0,00	47.600,00
Totali	23.319.162,00	0,00	2.282.265,21	25.601.427,21	23.727.662,00	0,00	990.200,00	24.717.862,00	23.201.804,00	0,00	4.679.200,00	27.881.004,00

3.4 - PROGRAMMA N° 1 Gestione delle Risorse
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Dario Navarrini

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma "Gestione delle risorse" comprende i seguenti settori d'intervento:

- a) gestione delle risorse economico-finanziarie
- b) gestione delle risorse tributarie
- c) gestione provveditorato

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il perseguimento della autonomia finanziaria, principio introdotto dall'art. 2 della L. 142/90 e successivamente confermato dal T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 267/2000 e diretto ad assicurare l'equilibrio del bilancio, impone all'ente locale di impostare le proprie scelte nel rispetto dei seguenti comportamenti ad essa correlati:

- il corretto esercizio dell'autonomia impositiva;

- la ricerca di soluzioni dirette a perseguire logiche di autofinanziamento;

- l'adozione di comportamenti virtuosi, che assicurino il rispetto del principio di economicità e garantiscano non solo l'equilibrio finanziario, ma anche quelli imposti dal Patto di Stabilità Interno.

3.4.3 - Finalità da conseguire

1) l'autofinanziamento, che non può prescindere da una efficace azione di recupero dei tributi locali (ICI e TARSU), sebbene lo scopo ultimo sia quello di affermare il principio dell'equità fiscale. Come negli esercizi precedenti si ricorrerà allo strumento incentivante, così come disciplinato nel regolamento ICI ex artt.52 e 59, comma 1 lett.p) del D.Lgs 446/97, in considerazione degli apprezzabili risultati ottenuti dall'Ufficio Tributi.

Tra TARSU e I.C.I. si prevede di recuperare complessivamente circa Euro 680.000,00.

Dall'attivazione con la Cassa DD.PP. delle procedure di devoluzione di mutui si confida di finanziare la spesa in c/capitale per Euro 512.000,00

2) il Patto di Stabilità Interno:

è previsto il monitoraggio trimestrale dei pagamenti in c/capitale, al fine di monitorare con regolarità il plafond disponibile dei pagamenti in c/capitale.

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

La dotazione organica per il 2010 prevede per i servizi ricompresi nel programma 12 dipendenti, di cui:

- 1 dirigente
- 3 categoria D
- 5 categoria C
- 3 categoria B

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	627.000,00	1.536.000,00	1.294.000,00	
TOTALE (A)	627.000,00	1.536.000,00	1.294.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	57.298,00	78.498,00	80.498,00	
TOTALE (B)	57.298,00	78.498,00	80.498,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.976.909,00	2.710.540,00	2.272.927,00	
TOTALE (C)	2.976.909,00	2.710.540,00	2.272.927,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.661.207,00	4.325.038,00	3.647.425,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
Gestione delle Risorse
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.661.207,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.661.207,00	14,30

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.325.038,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.325.038,00	17,50

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.647.425,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.647.425,00	13,08

**3.4 - PROGRAMMA N° 2 Servizi al territorio, OO.PP e Ambiente.
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Andrea Focardi**

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma "Servizi al territorio, LL.PP. e Ambiente" ricomprende i seguenti settori d'intervento:

- 1) Settore servizi tecnici di progettazione e patrimonio
- 2) Servizi amministrativi lavori pubblici
- 3) Ambiente
- 4) Protezione civile, sicurezza sul lavoro, impianti
- 5) Viabilità, servizi di esercizio e manutenzione

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il programma risulta particolarmente ampio ed articolato, poiché ricomprende una serie di funzioni strategiche per la collettività, includenti gli aspetti della tutela ambientale e della sicurezza in genere, la progettazione e realizzazione di nuove infrastrutture e l'adeguamento e manutenzione conservativa delle esistenti.

3.4.3 - Finalità da conseguire

SETTORE SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE E PATRIMONIO:

La funzione primaria è quella di progettare e curare l'esecuzione dei lavori pubblici inseriti nel programma triennale allegato in appendice e di tutti quei interventi che, ancorché non programmati, si rendano comunque necessari nel corso dell'anno. Il settore si occupa altresì del catasto del patrimonio immobiliare dell'Ente, dell'acquisizione di aree ed opere, nonché di stime e valutazioni immobiliari.

SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI LAVORI PUBBLICI:

La funzione primaria è quella di curare gli adempimenti amministrativi e contabili, relativi a tutto il procedimento di realizzazione dei lavori pubblici (nuove opere ed interventi di manutenzione straordinaria) inseriti nel programma triennale, allegato in appendice al presente documento o che, ancorché non programmati, si rendano comunque necessari nel corso dell'anno. Nell'ambito del programma dei lavori pubblici allegato, assumono particolare rilievo i seguenti interventi:

- a) il completamento funzionale dello Spedale del Bigallo che consentirà il definitivo recupero dell'Edificio ai fini della sua futura destinazione d'uso. Sono previsti allo scopo anche i connessi interventi di realizzazione di idonea rete fognaria e di ampliamento del relativo parcheggio;
- b) interventi sugli edifici scolastici sia di manutenzione periodica che di ampliamento (scuola Antella),
- c) alcuni ampliamenti nell'edilizia cimiteriale;
- d) interventi vari sulla viabilità, sia carrabile che pedonale, con la realizzazione di alcuni percorsi ciclo-pedonali.

SETTORE AMBIENTE:

Le risorse previste consentiranno di mantenere l'attuale livello qualitativo dei servizi ambientali. Interventi ed iniziative per la tutela dell'ambiente e la riduzione dell'inquinamento

atmosferico verranno effettuati senza gravare finanziariamente sulle risorse dell'Ente che darà la propria collaborazione ad iniziative di Enti ed Associazioni esterne, tramite prestazioni del personale assegnato al Settore.

SETTORE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA SUL LAVORO, IMPIANTI:

Gli investimenti richiesti consentiranno di elevare il già soddisfacente livello di qualità dei servizi ed i rapporti convenzionali con le associazioni di volontariato per la protezione civile. In particolare, nell'anno 2010, è prevista l'attivazione del Centro Intercomunale di Protezione Civile e la verifica operativa delle procedure predisposte ed impostate nel Piano Intercomunale che verrà inoltrato agli Enti preposti (Regione, Provincia) per l'approvazione definitiva. Per quanto attiene alla "Sicurezza sui luoghi di lavoro", sono previsti, nell'anno 2010, accertamenti sanitari su gran parte dei dipendenti, oltre che corsi di pronto soccorso per gli addetti all'emergenza.

SETTORE VIABILITA' SERVIZI DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE:

Gli investimenti programmati nel triennio consentiranno di mantenere l'attuale standard dei servizi di manutenzione.

3.4.3.1 - Investimento

Gli investimenti programmati nel triennio 2010-2012 sono così ripartiti:

ANNO 2010

- Manutenzione straordinaria scuole elementari (cottimi) E. 40.000,00
- Manutenzione straordinaria scuole materne (cottimi) E. 55.000,00
- Giardino scuola Via Tegolaia E. 68.378,00
- Interventi di manutenzione straordinaria scuola Tegolaia E. 51.600,00
- Piste pedo-ciclabili funzionali alla mobilità sostenibile ed alla fruibilità E. 329.165,21
- Percorso ciclo-pedonale Bagno a Ripoli-Sorgane E. 258.000,00
- Guado carrabile Via Tizzano Via Ponte Nuovo E. 80.000,00
- Ristrutturazione appartamenti Via Tegolaia Grassina E. 380.000,00
- Intervento di potenziamento Caserma Carabinieri E. 93.000,00
- Costruzione nuovi loculi S.M. a Quarto E. 310.000,00
- Ampliamento cimitero S.Lorenzo a Vicchio E. 105.000,00
- Bonifica area Via F.lli Orsi E. 30.000,00

ANNO 2011

- Manutenzione straordinaria strade E. 200.000,00
- Marciapiedi Osteria Nuova E. 200.000,00
- Realizzazione fognatura Via del Bigallo E. 250.000,00

ANNO 2012

- Ampliamento scuola elementare di Antella E. 900.000,00
- Manutenzione straordinaria strade E. 400.000,00
- Risanamento muri a retta su Via di Terzano e ripavimentazione E. 270.000,00
- Risagomatura e pavimentazione Via di Villamagna E. 160.000,00
- Manutenzione e realizzazione marciapiedi E. 150.000,00
- Parcheggio Bigallo E. 400.000,00
- Risanamento strutturale ponti sul fiume Isona E. 180.000,00
- Completamento funzionale Spedale del Bigallo - stralcio funzionale Bigallo Ospita e servizi generali E. 1.365.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria dei giardini comunali E. 100.000,00

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

La dotazione organica per il 2010 prevede per i servizi ricompresi nel programma 47 dipendenti, di cui:

- 1 dirigente
- 12 categoria D
- 6 categoria C
- 28 categoria B

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	93.000,00	0,00	1.365.000,00	
● REGIONE	661.879,00	23.879,00	0,00	L. 122/'89
● PROVINCIA	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	430.000,00	250.000,00	2.420.000,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	667.065,21	501.300,00	655.300,00	
TOTALE (A)	1.866.944,21	790.179,00	4.455.300,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	300.000,00	290.000,00	295.000,00	
TOTALE (B)	300.000,00	290.000,00	295.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	5.410.102,00	5.393.129,00	5.364.831,00	
TOTALE (C)	5.410.102,00	5.393.129,00	5.364.831,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.577.046,21	6.473.308,00	10.115.131,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
Servizi al territorio, OO.PP e Ambiente.
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
5.735.981,00	75,70	0,00	0,00	1.841.065,21	24,30	7.577.046,21	29,60

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
5.678.308,00	87,72	0,00	0,00	795.000,00	12,28	6.473.308,00	26,19

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
5.650.131,00	55,86	0,00	0,00	4.465.000,00	44,14	10.115.131,00	36,28

3.4 - PROGRAMMA N° 3 Servizi ai cittadini**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. Neri Magli****3.4.1- Descrizione del programma**

Il programma dell'Area "Servizi ai cittadini " comprende i seguenti settori d'intervento:

- a) socio-assistenziale e casa
- b) educativo e sportivo
- c) biblioteca

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il programma dell'Area 3 tocca diversi aspetti della vita di una comunità e ha nei valori della solidarietà, della aggregazione e della rivitalizzazione del tessuto sociale e culturale i suoi principi ispiratori.

La capacità progettuale si esplica assumendo come finalità prioritarie:

- * la promozione del benessere e di una buona qualità della vita attraverso la prevenzione a situazioni di rischio, la protezione e il sostegno nelle situazioni di difficoltà e di disagio conclamato; * la promozione e lo sviluppo culturale;
- * la formazione scolastica, culturale e sportiva.

All'interno dell'Area 3 si sta realizzando un significativo cambiamento in ordine agli aspetti logistico-organizzativo dei servizi che richiede un grande investimento in termini di formazione culturale degli operatori del settore:

con l'approvazione dei nuovi atti costitutivi della Società della Salute che prevedono l'avvio della gestione, il Comune di Bagno a Ripoli si troverà a svolgere il ruolo di capofila per una gestione associata dei servizi sociali per tutta l'area Chianti.

con l'avvio di un Sistema formativo integrato della zona fiorentina sud-est il Comune di Bagno a Ripoli si troverà a svolgere un ruolo di capofila per l'area Chianti-Valdarno.

con il passaggio ad un nuovo software operativo per la gestione del prestito e la catalogazione la Biblioteca dovrà adeguare alcuni assetti organizzativi.

I limiti imposti sulle assunzioni del personale (a diverso titolo giuridico) e il patto di stabilità, previsti dall'attuazione della legge finanziaria, hanno indotto modificazioni repentine nell'organizzazione del lavoro e di conseguenza nuove modalità attuative di iniziative e di attività.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le Attività che caratterizzano l'operato dell'Area 3 sono di seguito presentate nei seguenti raggruppamenti:

- a) rafforzamento dei servizi di sostegno alla persona per l' integrazione sociale;
- b) sviluppo culturale;
- c) servizi educativi e sportivi.

a)RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA PERSONA PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE

Tre sono le direttrici sulle quali si articola l'impegno sociale dell'Amministrazione:

- i Servizi di aiuto alla persona
- l'Integrazione delle competenze sociali, sanitarie e socio sanitarie nell'ambito del Consorzio SDS
- la Progettazione.

Gli interventi tendono a realizzare azioni di prevenzione e di sostegno in situazioni di difficoltà conclamata ed investono categorie specifiche di cittadini: anziani, minori, giovani, famiglie e disabili. A queste si sono aggiunte nuove situazioni di povertà di immigrati ed extracomunitari, divenuti una parte sempre più significativa della popolazione autoctona.

Il settore è inoltre impegnato nella partecipazione alla realizzazione della Società della Salute con la strutturazione di una gestione associata propedeutica al passaggio entro 3 anni di tutte le funzioni sociali a SDS. Tali processi di programmazione e di integrazione si realizzano attraverso il Piano Integrato di Salute, il Quadro Progettuale delle Politiche Giovanili, l'attivazione del Punto Unico di Accesso collegato al Fondo della Non Autosufficienza e la sperimentazione del Sistema Informativo di Zona.

Cresce l'importanza del fattore abitativo nel produrre inclusione o esclusione sociale. Gli stranieri sono particolarmente coinvolti in situazioni di esclusione sociale. Le politiche abitative del Comune sono orientate sia ad individuare nuovi modelli di intervento e strumenti in grado di ampliare le opportunità di accesso alla casa (contributi a sostegno dell'affitto, leva fiscale, aiuti all'accesso al mercato privato delle locazioni, accesso al credito), sia ad agevolare l'inserimento abitativo negli alloggi pubblici e non di soggetti in condizioni di grave precarietà sociale ed abitativa.

La "Progettazione" interessa entrambi gli ambiti: il sociale e l'abitativo con progetti locali, di zona, di area vasta.

Significativi nell'ambito delle Politiche Sociali sono gli Sportelli di ascolto e di orientamento, i Centri aggregativi, la Rete di Solidarietà, l'educativa di strada, le azioni sulla sicurezza e la legalità, le attività finalizzate alla domiciliarità, i percorsi di autonomia per la disabilità, gli interventi a favore dei giovani e degli adolescenti.

Nell'area delle Politiche per la Casa due sono i progetti di particolare importanza. E' stato costituito, a livello zonale, un Fondo di Solidarietà - successivamente incrementato - che permette di accedere al credito bancario per bisogni legati all'abitazione ed un "Progetto Piano Casa" che promuove azioni di valorizzazione del patrimonio pubblico esistente e di monitoraggio - con interventi trasversali all'Ente o esterni al medesimo - che ha consentito di accedere a finanziamenti pubblici con i quali saranno recuperati alloggi e/o di immobili di edilizia residenziale pubblica posti sul territorio comunale.

b) SVILUPPO CULTURALE- LA BIBLIOTECA COMUNALE

La finalità a cui tende l'operato della Biblioteca Comunale è quello di offrire risorse e servizi con varietà di mezzi di comunicazione per soddisfare le esigenze individuali e collettive di istruzione, informazione e sviluppo personale, compreso lo svago e il tempo libero.

I servizi essenziali sono:

- consulenza per ricerche,
- raccolte acquisite e ampliate negli anni,
- catalogo informatizzato,
- prestito automatizzato,
- sezioni speciali,
- prestito locale e interbibliotecario,
- progetti speciali (vedi tabella),

- consultazione internet da postazioni fisse o in modalità wireless,
- attività promozionali (presentazione libri, mostre, laboratori per bambini e adulti),
- pubblicazioni,
- convegni,
- sito web.

Dal 2009 la Biblioteca coordina anche l'attività che il Comune attua per il sostegno delle Biblioteche scolastiche.

c) SERVIZI EDUCATIVI E SPORTIVI

Le attività tendono a realizzare la massima integrazione possibile fra i diversi servizi comunali impegnati in attività educative e formative e la definizione di sempre più stretti e significativi rapporti con il territorio (istituzioni scolastiche autonome, enti e associazioni che abbiano scopi e funzioni nell'ambito di cui si parla) per la definizione di interventi, progetti e iniziative che valorizzino le esperienze già esistenti e la sperimentazione di nuove.

Gli interventi previsti fanno riferimento all'area dell'apprendimento formale e non-formale e si riferiscono a tutte le fasce d'età: dalla prima infanzia all'età adulta.

I servizi alla prima infanzia saranno incrementati per il 2010 in quanto sono in fase di completamento i lavori di ampliamento di un nido e questo consentirà di offrire 12 posti in più.

Per quanto riguarda l'educazione formale le attività proposte e realizzate si configurano come attività di promozione del sistema d'istruzione e si basano sul sostegno e l'integrazione dei Piani dell'Offerta Formativa, con la programmazione territoriale che parte da principi, tematiche e metodologie condivise ormai da anni nel territorio.

Per quanto riguarda invece l'educazione non-formale vengono promossi e sostenuti progetti che coinvolgono diversi soggetti, pubblici e privati, (istituzioni, famiglie, associazioni) cercando di utilizzare le risorse presenti nel territorio, favorendo la promozione di esperienze innovative mantenendo al tempo stesso una costante attenzione alla qualità e al miglioramento continuo di quanto già in atto.

Anche i servizi di trasporto e di mensa scolastica vengono assicurati, il primo integrandolo con l'istituzione di un piano di accompagnamento, di pre e post scuola e il secondo attraverso la costante collaborazione con la società incaricata della produzione dei pasti e con l'impegno sul piano di una sana dell'educazione e alimentare. Il servizio di trasporto comunale inoltre assicura e garantisce le attività laboratoriali delle scuole, nonché le visite d'istruzione.

Il Centro di Documentazione Educativa mantiene la certificazione di qualità ISO 9001:2000, e si configura come servizio a sostegno delle politiche educative e formative lungo l'arco della vita.

Svolge la propria attività nei seguenti ambiti:

Sostegno alla ricerca, all'innovazione didattica e all'accrescimento della qualità dell'offerta educativa delle scuole autonome

Sostegno e qualificazione della genitorialità

Formazione permanente e continua

Educazione non formale di bambini, adolescenti e giovani

Documentazione e informazione

Integrazione interistituzionale

Allo scopo di sostenere il Sistema Formativo Integrato è stato sottoscritto con la scuola primaria e secondaria di primo grado un Patto per la scuola il cui presupposto è quello che il

rapporto tra Scuole autonome ed Ente Locale si debba configurare non solo come momento di erogazione dei servizi, ma come luogo di programmazione degli obiettivi, di partecipazione alle scelte di indirizzo delle risorse, di concertazione delle priorità.

Nell'a.s.2009-10 sono stati istituiti due Istituti Comprensivi (IC 1 Bagno a Ripoli capoluogo e IC2 Antella - Grassina) e vengono privilegiati i progetti a sostegno dello sviluppo della loro attività.

L'intento è quello di sostenere e rafforzare il lavoro di rete e la continuità educativa e didattica al fine di pervenire ad omogenei ed elevati livelli di qualità dell'offerta formativa su tutto il territorio.

Progetti

Sostegno alla genitorialità (interventi di formazione e proposte di attività manuali)

Educazione alimentare

Educazione ambientale

Progetto orti

Progetto lettura

Piano integrato di Area (interventi per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica)

Progetto Cilindro magico

Progetto Giovani in corso

Progetto L'oratorio di S.Caterina e i suoi pittori per bambini e ragazzi

Implementazione pagina web del CDE

d) SPORT

L'indirizzo dell'amministrazione è quello di realizzare una politica dello sport che sia all'insegna del concetto di "Sport per tutti e un corretto stile di vita".

La convenzione triennale con il COS (Centro di Orientamento sportivo) permetterà la realizzazione di interventi nelle scuole e nell'extra-scuola con l'obiettivo di realizzare in sinergia con i pediatri di base, la scuola, le famiglie, tecnici del movimento, un medico dello sport, uno psicologo e un posturologo il "libretto dello sport" ad personam (per coloro che effettuano l'intero percorso scolastico ed extrascolastico). L'attività è rivolta alle classi di seconda elementare.

Il Comune partecipa al Progetto "Crescere in salute" (partners: Società della salute e Comuni dell'area Fiorentina sud-est, sono in fase di individuazione nuovi partenariati). Il progetto si pone l'obiettivo di prevenire sovrappeso e obesità nell'infanzia iniziando l'attività prevista dalle classi terze elementari (il primo anno) fino alle quinte (l'ultimo anno) dei comuni interessati attraverso un programma che prevede il coinvolgimento delle scuole, delle famiglie, dei pediatri di famiglia dei tecnici del movimento e dell'associazionismo sportivo.

La gestione delle attività motorio-ricreative è stata affidata per due anni all'Associazione "Sport e movimento" vincitrice della gara d'appalto, l'ufficio sport si occupa quindi della programmazione, del controllo di gestione e del monitoraggio delle attività.

I corsi attivati per l'a.s.2009/10 sono:

- N.2 attività corporea - utenza: 4/5 anni

- N.1 preparazione all'atletica utenza 6/10 anni

- N.1 attività motoria - utenza 6/8 anni
- N.7 corpo libero - utenza 18/59 anni
- N.6 yoga - utenza dai 18 anni
- N.8 attività motoria utenza dai 60 anni
- N.1 Pilates utenza 18/59 anni

Totale corsi N. 26

3.4.3.1 - Investimento

La spesa per investimenti riguarda:

Anno 2010

- Euro 30.000,00 materiale librario per universalità di beni
- Euro 4.000,00 arredi impianti sportivi
- Euro 5.000,00 arredi biblioteca comunale
- Euro 6.000,00 attrezzature finanziate con contributo regionale promozione lettura
- Euro 13.000,00 conferimenti per la costituenda "Fondazione Dopo di Noi"
- Euro 1.200,00 per trasferimenti in c/capitale circoli didattici

Anno 2011

- Euro 30.000,00 materiale librario per universalità di beni
- Euro 4.000,00 arredi impianti sportivi
- Euro 6.000,00 attrezzature finanziate con contributo regionale promozione lettura
- Euro 13.000,00 conferimenti per la costituenda "Fondazione Dopo di Noi"
- Euro 1.200,00 per trasferimenti in c/capitale circoli didattici

Anno 2012

- Euro 30.000,00 materiale librario per universalità di beni
- Euro 4.000,00 arredi impianti sportivi
- Euro 6.000,00 attrezzature finanziate con contributo regionale promozione lettura
- Euro 7.800,00 conferimenti per la costituenda "Fondazione Dopo di Noi"
- Euro 1.200,00 per trasferimenti in c/capitale circoli didattici

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

La dotazione organica per il 2010 prevede per i servizi ricompresi nel programma 41 dipendenti di cui:

- 1 dirigente
- 21 categoria D
- 3 categoria C
- 16 categoria B

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	48.000,00	48.000,00	48.000,00	
● REGIONE	240.000,00	20.000,00	20.000,00	L.R. 32/'02; L.R. 72/'97;
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	9.000,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	9.200,00	1.500,00	1.500,00	
TOTALE (A)	306.200,00	69.500,00	69.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	1.395.500,00	1.397.300,00	1.397.300,00	
TOTALE (B)	1.395.500,00	1.397.300,00	1.397.300,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	3.050.204,00	3.058.004,00	3.312.804,00	
TOTALE (C)	3.050.204,00	3.058.004,00	3.312.804,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.751.904,00	4.524.804,00	4.779.604,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
Servizi ai cittadini
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.692.704,00	98,75	0,00	0,00	59.200,00	1,25	4.751.904,00	18,56

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.470.604,00	98,80	0,00	0,00	54.200,00	1,20	4.524.804,00	18,31

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.730.604,00	98,97	0,00	0,00	49.000,00	1,03	4.779.604,00	17,14

3.4 - PROGRAMMA N° 4 Programmazione ed Organizzazione
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Francesco Piarulli

3.4.1- Descrizione del programma

L'Area Programmazione e Organizzazione fonda la propria attività su una visione organica del lavoro e dei suoi molteplici processi e segue nel suo complesso l'organizzazione e la programmazione dell'attività dell'Ente, con particolare e diretta attenzione all'analisi e alla verifica dei sistemi di erogazione dei servizi comunali e, in generale, dell'azione amministrativa della struttura.

L'Area è articolata in diversi settori ed uffici di staff, con incarichi di svolgimento di funzioni di supporto gestionale e legale trasversale all'organizzazione e di ausilio strumentale, sia ad alto contenuto tecnico-specialistico che di supporto agli Organi di governo dell'Ente. I settori ed uffici che afferiscono all'Area sono fra loro integrati secondo i criteri del lavoro di rete, della massima flessibilità e della comunicazione interna.

La struttura dei vari settori è così suddivisa:

1. Gestione e sviluppo risorse umane.
2. Servizi informatico-informativi.
3. Comunicazione e partecipazione.

Gli uffici di staff sono i seguenti:

- Servizio controllo interno, programmazione e qualità: svolge, su input dell'Organo esecutivo e di quello di direzione tecnico-amministrativa, un'attività funzionale al controllo e gestione operativa dell'Ente, ai fini di una migliore efficacia ed efficienza della struttura. Fornisce inoltre supporto al Sindaco e alla Giunta per l'attività di valutazione delle prestazioni dirigenziali. - Segreteria del Sindaco e degli assessori. Cerimoniale: opera in maniera funzionale a rendere quanto più agevole al Sindaco e agli Assessori lo svolgimento del mandato, sia sotto l'aspetto della rappresentanza dell'Ente, dei rapporti istituzionali, delle relazioni interne ed esterne, sia sotto quello logistico ed operativo.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Integrare nell'unità. Programmare e quindi progettare. Recepire gli indirizzi dell'Amministrazione, individuare strumenti, risorse e indicatori di valutazione, perseguire gli obiettivi verificando costantemente la bontà delle scelte operate e dei percorsi intrapresi.

Si tratta di un'attività impegnativa, il cui obiettivo è agire con minor dispendio di tempo ed energie e al contempo con una maggiore efficacia in termini di risultati ottenuti secondo due linee di azione:

- sviluppare, diversificare e potenziare l'attività per l'esplicitazione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria previsti dalla legge e quelli previsti dai regolamenti;
- operare per lo sviluppo, all'interno dell'organizzazione comunale, di una cultura ed attitudine alla programmazione, alla collegialità, alla trasversalità, alla condivisione degli obiettivi. Questa è la filosofia operativa che trova riscontro nella decisione di ben sviluppare e concretizzare la strategicità delle funzioni dei settori e degli uffici elencati al punto precedente attraverso la loro riunione anche per il 2010 nell'ambito dell'Area Programmazione e Organizzazione, in quanto tale impostazione si è ben armonizzata con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale verso un'organizzazione insieme flessibile e a rete, che rifletta in tal modo la pluralità di una Comunità come Bagno a Ripoli;
- guidare la struttura nella gestione, mantenimento e sviluppo dei processi di certificazione qualità dei servizi, secondo la Norma ISO 9001, in attuazione delle politiche per la Qualità dell'Ente.

3.4.3 - Finalità da conseguire

La RISORSA UMANA. Dal generale al particolare: l'Area Programmazione e Organizzazione concepisce ed imposta le proprie attività ed iniziative gestionali avendo sempre in primo piano una concezione del personale quale risorsa umana da far crescere attraverso un'adeguata formazione ed un'organizzazione complessiva che riesca a sollecitare la motivazione, il saper fare, lo spirito di gruppo ed il lavoro a progetto, ben consapevole di fare, in questa maniera, l'interesse dei cittadini, dell'Amministrazione e degli stessi dipendenti. Tale ottica è il frutto, l'implementazione e la conseguenza naturale di un'operazione strutturale impostata con ottimi risultati già da diversi anni.

L'anno 2010 vedrà dare ancora ampio spazio all'aggiornamento di conoscenze e competenze funzionali all'attività dell'ente, anche di natura specialistica, a seguito di normative e procedure, o legate a nuovi servizi, anche di carattere straordinario e contingente; il tutto in piena armonia con le esigenze della struttura organizzativa e delle istanze espresse dai Cittadini.

VALUTAZIONE E CONTROLLO. Un altro capitolo che si apre e si dipana nel segno della continuità. Infatti il lavoro sulla valutazione sin qui svolto, mirato sulle abilità dei lavoratori di mettere in pratica i programmi, conseguire i risultati, impegnarsi nel problem solving e nell'innovazione, merita abbondantemente di andare avanti e di essere implementato, là dove è possibile o doveroso, avendo anche sempre ben presente che, in questo campo non siamo all'interno di una dimensione puramente teorica, ma ci troviamo in un ambito che comprende anche incentivazioni economiche collegate alla valutazione.

È così che si conferma una concezione moderna della valutazione, da intendersi come monitoraggio "in diretta" delle attività svolte in relazione agli obiettivi assegnati, messo in atto dopo aver preventivamente stabilito criteri il più possibile oggettivi e condivisi, nell'ottica dell'importanza che, per l'azione di governo, può avere un'integrazione o un cambio di marcia in tempo reale.

I sistemi attivati o che si andranno ad attivare in applicazione di modifiche alle norme emanata dal Ministero competente, riguardano sia la valutazione delle prestazioni, sia il conseguimento degli obiettivi. In entrambi i casi si tratta di sistemi di rendicontazione e non di semplice controllo, in quanto il Sistema di valutazione delle prestazioni è lo strumento in grado di misurare nel giusto modo la performance - in termini di obiettivi e risultati - in coerenza con i comportamenti organizzativi attesi. La valutazione delle prestazioni costituisce quindi fattore imprescindibile per un'ottimale gestione delle risorse umane, ed elemento fondamentale per l'analisi e la verifica della performance lavorativa, nonché per la valorizzazione del personale.

COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE. Continua l'azione dell'Area Programmazione e Organizzazione verso una concreta evoluzione della comunicazione nei suoi due ambiti, interno ed esterno, e nel duplice intento di conservazione e crescita, nonché della partecipazione.

Conservare l'esistente significa, quindi, mantenere, valorizzare, potenziare ed aggiornare l'esistente: Ufficio Relazioni con il Pubblico, Ufficio Stampa, Sito internet, mailing list, intranet, notiziario "Bagno a Ripoli", Ultimora, Paas, call center Linea Comune 055055 e Centro Servizi, il servizio Sms News, incrementando la coscienza globale della rilevanza del momento comunicativo.

Tra i recenti strumenti in tema di comunicazione si segnala:

* PORTICO. - PORTale Impresa e COMunità per lo sviluppo economico territoriale;

* Firenzelecolline (<http://www.firenzelecolline.it/>), portale di marketing territoriale che vuole essere uno strumento di comunicazione e promozione del "prodotto territorio" per attirare investimenti, commercializzare i prodotti e favorire l'interazione tra i vari attori del territorio. Si tratta, quindi, di uno strumento informativo e di business to business, fondato sulla valorizzazione delle potenzialità di sviluppo, sulle caratteristiche socio-economiche ed ambientali del territorio e sull'incentivazione dell'imprenditorialità locale, nazionale ed estera.

Sul piano della partecipazione, si segnala il progetto PARTE.N.ONE "PARTEcipazione e iNclusiONE per dare valore sociale ad azioni, interventi e servizi dell'Ente Locale

(<http://www.partenone-bagno-a-ripoli.it/>), finalizzato a sperimentare procedure di coinvolgimento dei cittadini che utilizzino l'Information and Communication Technology. Tale progetto ha individuato come suo contenuto iniziale la prima fase del percorso partecipativo sulla definizione del Piano Strutturale, relativa alla condivisione consapevole delle informazioni contenute nel Quadro conoscitivo e l'espressione da parte dei cittadini coinvolti di elementi conoscitivi integrativi e valutazioni sullo stato del territorio, utili per l'elaborazione del Piano Strutturale; l'esito finale si è concretizzato con la predisposizione del quadro diagnostico dei partecipanti.

L'attenzione reale alla comunicazione e alla partecipazione si conferma così uno dei terreni più importanti su cui si verifica l'obiettivo strategico della partecipazione della Comunità e della semplificazione burocratico-amministrativa.

IL SISTEMA INFORMATIVO-INFORMATICO. Prosegue l'attività volta al miglioramento/aggiornamento degli innumerevoli applicativi già in uso presso l'ente; quella di sviluppo di nuovi applicativi, e quella volta a seguire l'implementazione di soluzioni acquistate direttamente o adottate in conseguenza dell'adesione del Comune a progetti intercomunali e/o di area.

La nuova sfida che impegnerà fortemente l'ente dal 2010 e negli anni successivi può essere scomposta in due filoni principali.

1) rendere disponibili ulteriori servizi interattivi rivolti ai cittadini (via internet ed altri canali). Nell'ambito dei servizi People ed e_firenze, il cui dispiegamento è avvenuto ed avverrà attraverso la collaborazione con Linea comune, il CED sarà impegnato principalmente sulle attività di gestione delle infrastrutture e di adeguamento del back-office (gestione del Portale, modulistica, servizi anagrafici, pubblicazione deliberazioni e ordinanze, servizi tributo ICI ecc.); riguardo ai servizi e_gov della Regione Toscana e quelli non implementati, allo stato attuale, da Linea comune, ma che sono necessari o comunque opportuni, e anche sul piano del front-office: si lavorerà alla gestione protocollo informatico (interpro), consultazione delle determinazioni, all'integrazione dello stesso Sistema Informativo da parte di esterni (iscrizione ai servizi a domanda individuale quali asili nido, mensa, ecc., segnalazioni dei cittadini).

2) la realizzazione del SIT (Sistema informativo Territoriale). La maggior parte delle basi dati necessarie esiste già nel Sistema Informativo Comunale, come frutto di uno sviluppo coordinato di tutto il software attualmente impiegato dall'Amministrazione, sia quello autoprodotta che quello acquisito, e si presenta congrua per l'utilizzo in tale direzione. Per il SIT si prevede lo sviluppo di un primo impegnativo step, già avviato nel 2009, di apprendimento di conoscenze da parte delle risorse interne e di un secondo step, che prenderà avvio nel 2010 e si protrarrà negli anni successivi, di realizzazioni, la prima delle quali sarà l'integrazione dei dati alfanumerici già patrimonio degli uffici con i dati geografici della cartografia. Un altro importante ambito di intervento, in parte già attivato e che si svilupperà dal 2010 e nei successivi anni in misura sempre maggiore, è quello relativo alla dematerializzazione degli atti, verificando per quanto possibile di collegarsi al meccanismo del "riuso", con una conseguente riduzione dei costi.

LA QUALITA' (ISO 9001). L'Area Programmazione e Organizzazione ha il compito di dare attuazione alla politica della qualità approvata dall'Amministrazione, coordinandone tutti gli aspetti gestionali e operativi, ed in particolare quelli inerenti la corretta attuazione del sistema qualità, la formazione/aggiornamento costante del personale che opera nell'ambito della qualità, il mantenimento della certificazione di qualità da parte dei servizi certificati. Supporta, in tale funzione, i servizi certificati in occasione degli audit annuali condotti da parte dell'ente certificatore. Al proprio interno il 2010 vedrà l'impegno per il mantenimento della certificazione di qualità dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e quindi per la conferma degli standard qualitativi raggiunti.

Le SINERGIE CON GLI ALTRI ENTI. E' questo un ambito di intervento e competenza assai importante nell'Area "Programmazione e Organizzazione", essendo la stessa congenitamente vocata alla pianificazione integrata tra i progetti dell'ente e quelli delle realtà simili e vicine.

Tra i settori di intervento sinergico figurano i progetti relativi al governo elettronico, alla protezione civile, al Sociale e Salute, Gestione rifiuti, ecc.

3.4.3.1 - Investimento

Il programma ricomprende i seguenti interventi di spesa:

	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
- interventi per la comunicazione	E. 10.000,00		2.200,00
- interventi per la formazione	E. 10.000,00	2.000,00	3.000,00
- incarichi professionali	E. 20.000,00		
- attrezzature informatiche	E. 103.000,00	20.000,00	20.000,00
- arredi e attrezzature	4.000,00	1.000,00	1.000,00

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

La dotazione organica per il 2010 prevede per i servizi ricompresi nel programma 29 dipendenti di cui:

- 1 dirigente
- 8 categoria D
- 7 categoria C
- 13 categoria B

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	54.000,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	73.000,00	23.000,00	26.200,00	
TOTALE (A)	127.000,00	23.000,00	26.200,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	274.900,00	263.332,00	272.400,00	
TOTALE (B)	274.900,00	263.332,00	272.400,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	7.930.650,00	7.962.092,00	7.887.024,00	
TOTALE (C)	7.930.650,00	7.962.092,00	7.887.024,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.332.550,00	8.248.424,00	8.185.624,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
Programmazione ed Organizzazione
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
8.185.550,00	98,24	0,00	0,00	147.000,00	1,76	8.332.550,00	32,55

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
8.225.424,00	99,72	0,00	0,00	23.000,00	0,28	8.248.424,00	33,37

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
8.159.424,00	99,68	0,00	0,00	26.200,00	0,32	8.185.624,00	29,36

**3.4 - PROGRAMMA N° 5 Servizi Istituzionali ed alle attività culturali ed economiche
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Fabio Baldi**

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma "Servizi Istituzionali ed alle attività culturali ed economiche" è articolato in diversi settori fra loro intercomunicanti ed interagenti secondo il criterio della massima flessibilità e comunicazione interna.

La struttura dei vari settori è suddivisa come segue:

- 1-Sviluppo Economico
- 2-Servizio Affari Generali
- 3-Servizi Demografici
- 4-Servizi di rete ed aziende partecipate
- 5-Cultura

In base alle risorse assegnate in termini di personale e di risorse finanziarie sarà perseguita la finalità complessiva di mettere a disposizione degli organi politico-amministrativi dell'ente un quadro di conoscenze e di informazioni che consentano scelte rapide e funzionali al perseguimento del programma di mandato.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Punti fondamentali che orienteranno il lavoro dell'area sarà quello della interrelazione con tutte le altre aree funzionali del Comune, in modo da garantire la massima condivisione delle conoscenze, mettendo al servizio di tutti le funzioni svolte dall'area.

Si tratta di un programma che ricomprende molteplici aspetti della vita di una comunità ma che ha nella rivitalizzazione del tessuto sociale economico i suoi principi ispiratori. E' per tale motivo che la capacità progettuale dell'Amministrazione si esplica assicurando servizi di promozione e sviluppo del territorio.

3.4.3 - Finalità da conseguire

I progetti che l'Amministrazione si prefigge di realizzare possono essere sintetizzati all'interno dei seguenti punti:

- cultura e promozione del territorio
- sviluppo locale

CULTURA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Le realizzazioni ed i rilanci attuati dall'Amministrazione Comunale nel variegato panorama delle proprie iniziative culturali che, muovendo dal loro coordinamento con l'assetto da dare al territorio nel suo complesso e con le azioni di promozione economico-turistica della nostra realtà, si indirizzano sui due filoni del recupero e della valorizzazione dei beni architettonici ed artistici (Antico Spedale del Bigallo, Nuovo Teatro di Antella, Oratorio di Santa Caterina a Rimezzano, Fonte delle Fate) e del rinnovo e/o avvio di diverse manifestazioni. Sul primo versante di intervento, prosegue l'attività di restauro su alcuni monumenti di sua proprietà, in primis lo Spedale del Bigallo, polo attrattivo e polifunzionale,

con la sua doppia natura di bene culturale e di ricchezza economica, con la finalità dello sviluppo turistico-ricettivo del nostro Ente.

Riguardo le manifestazioni, hanno confermato tutto il loro valore artistico e le proprie potenzialità di sviluppo le tradizionali manifestazioni di punta organizzate o promosse dal nostro Comune, ormai imprescindibili nel nostro ventaglio di proposte; stiamo pensando a Danza Primavera, Facciamo Canzone, Espressioni in Scena.

Saranno riproposti anche altri appuntamenti più settoriali, ma non per questo di minore importanza o di ambito più ristretto, come Prim'Olio, nel Capoluogo, in Viale Europa, Piazza Signoria ed a Grassina, la promozione dei prodotti biologici, locali e tipici, attraverso il progetto di valorizzazione del principio della "Filiera Corta". Significativo, nel settore agricolo, il sostegno del Comune all'attività dell'associazione dei produttori di olio locali.

Altri momenti significativi nell'ambito della cultura, che hanno già prodotto ottimi risultati, utili sia allo sviluppo delle attività culturali, sia alla crescita complessiva dell'offerta di accoglienza turistica del nostro territorio, riguardano:

-l'inserimento all'Oratorio di Santa Caterina della mostra "La città degli Uffizi;

-gli itinerari turistico-culturali;

-l'adesione al circuito dei teatri della Toscana;

-l'apertura del Teatro dell'Antella nel 2004 con un ricco programma per il 2005, sviluppato nel 2006, accresciuto in misura esponenziale nel 2007, 2008 e 2009, si svilupperà in collaborazione con altri teatri della Provincia di Firenze;

-la conferma dell'Open Museum e delle Cinque Verdi Terre con la ricerca sul tessuto antico nel corso del tempo; nel 2009 si è collegato con il progetto Musei del Chianti e vedrà un più ampio sviluppo nel 2010.

Da menzionare anche la creazione di un appuntamento fisso con la grande arte nel periodo pasquale: nel 2001 si svolse la mostra dedicata a Silvano Campeggi, nel 2002 è toccato a Pietro Annigoni, nel 2003 alla mostra "Il filo degli Angeli", nel 2005 a Marcello Guasti, nel 2006 la mostra dedicata al pittore Piombanti Ammannati, nel 2007 il sodalizio con Signa per la valorizzazione della paglia a Bagno a Ripoli e del Ricamo a Signa, nel 2008 la mostra del Maestro Curandai Osvaldo, in collaborazione con l'Associazione Mazzon, nel 2009 la mostra "La città degli Uffizi" (periodo autunnale), nel 2010 la mostra sulla Battaglia di Campaldino (opere di Nano Campeggi).

Inoltre, tra le manifestazioni che concorrono alla crescita del respiro e del peso culturale di Bagno a Ripoli tutta, devono essere ricordate:

- i concerti degli Amici di Vicchio di Rimaggio e di "Viae Musicae", rassegne ormai consolidate;

- "Espressioni in scena" , "Facciamo Canzone" e "Schermi irregolari" ormai insediati al Teatro dell'Antella.

Per quanto riguarda lo sviluppo nel settore turistico, è mantenuto e rilanciato l'impegno del Comune all'arricchimento del museo territoriale dell'Open Museum, iniziativa di grande prestigio, fatta di itinerari, visite guidate, pubblicazioni a tema di alto livello culturale. Si sottolinea inoltre il sostegno e la promozione alle manifestazioni tradizionali, che si sono consolidate ed ampliate (Rievocazione Storica del Venerdì Santo di Grassina, Palio delle Contrade/Giostra della Stella di Bagno a Ripoli, Tuttaponti, sempre nel Capoluogo) grazie all'impegno ed alla costanza del volontariato ed associazionismo del nostro territorio.

SVILUPPO LOCALE

Il primo obiettivo del lavoro di revisione del P.R.G. e del Regolamento Urbanistico è il raggiungimento di un livello di qualità socio-economica tale da consentire alla nostra comunità

il mantenimento di una propria specificità sia rispetto alla vicina Firenze sia in rapporto alle adiacenti colline. Il conseguimento di un simile obiettivo non può che transitare attraverso la capacità di valorizzazione delle risorse economiche, culturali, artistiche, architettoniche, storiche, paesaggistiche ed ambientali del territorio di Bagno a Ripoli ed in particolare attraverso la riqualificazione urbana dei tre centri maggiori, per i quali sono in programma i seguenti interventi:

- per il Capoluogo, è prevista la creazione di una nuova centralità urbana che metta in relazione le polarità già esistenti (Comune, Coop, Chiesa, plesso scolastico) ma non collegate tra loro. Il lavoro si sta anche concentrando sulle potenzialità del plesso scolastico formato dai tre istituti Volta-Gobetti-Granacci che, una volta che saranno stati ristrutturati gli spazi esterni con interventi finalizzati anche allo sviluppo dell'attività sportiva, potrà rappresentare un elemento portante ed importante della ricettività strutturale del Capoluogo sotto il profilo socio-culturale;

- relativamente a Grassina, il primo elemento qualificante è il riordino del traffico, da coniugare e rapportare con il nuovo tracciato della Variante alla Chiantigiana, che contribuirà non poco ad alleggerire la viabilità veicolare. La revisione del sistema della sosta, la valorizzazione di Piazza Umberto I, lo sviluppo dei percorsi pedonali, il collegamento tra le varie parti in cui Grassina è organizzata sono al centro di riflessioni urbanistiche e piani di riqualificazione;

- infine, l'intervento su Antella, si sta indirizzando su due filoni principali: da un lato, sul miglioramento degli spazi pubblici di relazione, dall'altra sul recupero di alcune zone a margine dell'abitato, le quali, pur possedendo grande valenza sotto il profilo storico paesaggistico e, in certi casi, anche naturalistico, sono state nel tempo oggetto di interventi spontanei, ma comunque congrui alle citate peculiarità. Altro elemento di valorizzazione di questo centro sarà offerto dallo sviluppo dell'attività del Teatro di Antella.

E' proseguita e troverà nuovi impulsi anche la politica dello sviluppo economico, attraverso le iniziative di "Prim'Olio" ed "Artigiani in fabbrica", come pure sarà intensificata l'attività dello Sportello Unico per le Attività Produttive, snodo fondamentale dell'intera riorganizzazione del Settore Sviluppo Economico, nella quale è impegnata la nostra struttura. Potremo concludere il Piano Integrato di Rivitalizzazione, che riguarda, in particolare Grassina ed il cui scopo è favorire, attraverso opere pubbliche, la rivitalizzazione dei centri commerciali naturali; il progetto è quello, realizzato nel 2008, della ripavimentazione di Piazza Umberto I, per la quale è stato assegnato nel 2007 un contributo regionale di € 105.000,00. Nel 2009 si concluderà il lavoro di abbellimento della piazza.

3.4.3.1 - Investimento

Il programma ricomprende alla voce investimenti Euro 20.000,00 nel 2010 per l'acquisto degli arredi dei seggi elettorali

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

La dotazione organica per il 2010 prevede per i servizi ricompresi nel programma 21 dipendenti di cui:

- 1 dirigente
- 7 categoria D
- 5 categoria C
- 8 categoria B

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	20.000,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	20.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	295.000,00	295.000,00	299.000,00	
TOTALE (B)	295.000,00	295.000,00	299.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	648.118,00	628.118,00	617.118,00	
TOTALE (C)	648.118,00	628.118,00	617.118,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	963.118,00	923.118,00	916.118,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
Servizi Istituzionali ed alle attività culturali ed economiche
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
943.118,00	97,92	0,00	0,00	20.000,00	2,08	963.118,00	3,76

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
923.118,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	923.118,00	3,73

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
916.118,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	916.118,00	3,29

3.4 - PROGRAMMA N° 6 Pianificazione Territorio e Paesaggio
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Eleonora Cisternino

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma dell'Area 6, "Pianificazione del territorio e del paesaggio", comprende i seguenti servizi:

urbanistica;
edilizia privata;
illeciti.

Al programma sono legati i seguenti progetti:

ricomposizioni cartografiche conseguenti all'approvazione della Variante di assestamento Generale al Reg. Urb.
adozione della variante generale del Piano Strutturale;
predisposizione dell'avvio del procedimento per il nuovo Regolamento Urbanistico
completamento della revisione del Regolamento Edilizio;
prosecuzione attività di monitoraggio e demolizione costruzioni abusive;
progettazione urbanistica di alcune aree significative;
 perfezionamento della modulistica
revisione dei procedimenti urbanistici ed edilizi.

Gli obiettivi principali per l'anno 2010 sono così riassumibili:

A seguito delle attività di revisione degli strumenti di governo del territorio, avviate nell'anno 2007, nell'anno 2010 è prevista l'approvazione della Variante Generale al Piano Strutturale. Farà seguito la predisposizione degli atti di avvio del nuovo Regolamento Urbanistico

Revisione Regolamento Edilizio: si prevede il completamento della revisione del Regolamento Edilizio nell'ottica degli accordi sottoscritti in ambito di area metropolitana.

Demolizione costruzioni abusive: si procederà nell'azione di monitoraggio e demolizione delle costruzioni abusive, avviata nell'anno 2008.

Progettazione urbanistica di alcune aree significative: si prevede di continuare il lavoro relativo alla progettazione urbanistica di alcune aree significative del territorio comunale, anche attraverso contributi esterni. In particolare: aree centrali di Grassina, aree c/o Viale Europa, giardino dei Ponti, parco pubblico di Mondeggi.

Unitamente ad alcune ricomposizioni della cartografia si procederà ulteriormente a perfezionare modulistica e procedimento in armonia con interventi normativi statali e regionali.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il percorso avviato per rendere gli attuali atti di governo consoni agli indirizzi programmatici dell'Amministrazione, ha costituito la base che porterà alla adozione del Piano Strutturale, nell'ottica di adeguarlo alle disposizioni della Legge Regionale n. 1 del 2005 ad al P.I.T. (Piano di Indirizzo Territoriale).

Il completamento della revisione del Regolamento Edilizio consentirà di coordinare questo strumento con il Regolamento Urbanistico, rilevando la necessità di renderlo comunque

allineato ad un Regolamento Edilizio di area metropolitana.

Monitoraggio e demolizione delle costruzioni abusive, avviata nell'anno 2008.

La progettazione urbanistica di alcune aree significative è legata alla esigenza di prefigurare futuri assetti, urbani e/o territoriali, legati a progetti comunali o sovracomunali che non possono attendere le previsioni dei futuri strumenti di pianificazione e di governo del territorio (riorganizzazione delle aree centrali di Grassina; aree interessate dal futuro tracciato della tranvia; ecc.)

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le varianti di assestamento al Regolamento Urbanistico serviranno a favorire una gestione qualitativa del territorio, riallineando il Regolamento Urbanistico alle modifiche della normativa regionale senza apportare modifiche alle attuali previsioni insediative dello strumento urbanistico. Se ne prevede la predisposizione per gli ambiti urbani e per la disciplina delle principali risorse territoriali.

Nel corso del 2010 sarà adottata la Variante Generale al Piano Strutturale, che definirà le nuove strategie territoriali del Comune di Bagno a Ripoli.

Il completamento della revisione del Regolamento Edilizio dovrà puntare a disciplinare in senso qualitativo le trasformazioni territoriali consentite dal Regolamento Urbanistico, con l'obiettivo inoltre di conformarlo al Regolamento Edilizio di area metropolitana predisponendo le norme ad accogliere in futuro il nuovo regolamento urbanistico

La progettazione urbanistica di alcune aree significative proseguirà sulla base delle indicazioni politiche che saranno formulate a livello comunale e sovracomunale.

3.4.3.1 - Investimento

Gli investimenti assegnati nello specifico al programma sono i seguenti:

	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
Interventi di riqualificazione zone abusive	E. 10.000,00	10.000,00	10.000,00
Mobili e arredi	E. 60.000,00	5.000,00	5.000,00
Attrezzature	E. 15.000,00	3.000,00	3.000,00
Incarichi professionali	E. 55.000,00		
Trasferimenti c/capitale	E. 71.000,00	100.000,00	121.000,00

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

La dotazione organica per il 2010 prevede per i servizi ricompresi nel programma 12 dipendenti di cui:

- 1 dirigente
- 6 categoria D
- 4 categoria C
- 1 categoria B

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	75.000,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	126.000,00	49.000,00	89.000,00	
TOTALE (A)	201.000,00	49.000,00	89.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	65.502,00	58.502,00	50.502,00	
TOTALE (B)	65.502,00	58.502,00	50.502,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	69.000,00	50.000,00	
TOTALE (C)	0,00	69.000,00	50.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	266.502,00	176.502,00	189.502,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
Pianificazione Territorio e Paesaggio
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
55.502,00	20,83	0,00	0,00	211.000,00	79,17	266.502,00	1,04

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
58.502,00	33,15	0,00	0,00	118.000,00	66,85	176.502,00	0,71

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
50.502,00	26,65	0,00	0,00	139.000,00	73,35	189.502,00	0,68

3.4 - PROGRAMMA N° 7 Direzione Generale
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Francesco Piarulli

3.4.1- Descrizione del programma

La Direzione Generale opera per dare attuazione agli indirizzi dell'Amministrazione trasferendone i contenuti, in chiave strategica e trasversale, alle aree funzionali e conseguentemente all'intera struttura organizzativa, riconducendo ad unità l'agire dell'ente verso l'interno e verso l'esterno (cittadini, enti pubblici e privati), e la sua partecipazione a livello pianificatorio e programmatico nei vari contesti sovracomunali e/o di area cui l'ente aderisce.

Ad essa fa capo il Settore autonomo Polizia Municipale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Recepire gli indirizzi dell'Amministrazione individuando strumenti, risorse e indicatori, sovrintendere e coordinare le fasi di formazione degli strumenti programmatico-gestionali quali Peg e PdO, e di monitoraggio sull'andamento della gestione e sulla realizzazione degli obiettivi.

Favorire e rendere più fluida all'interno dell'ente la trasversalità dell'informazione e della conoscenza

3.4.3 - Finalità da conseguire

Coordinare il processo di razionalizzazione e/o miglioramento gestionale su temi di interesse strategico per l'Amministrazione:

Temi: sistema partecipate; strumenti di programmazione; project financing Croce a Varliano; sviluppo tecnologico ed applicativo; immagine coordinata dell'ente; bacheca elettronica per la rilevazione delle attività pianificate e consuntivate dalle aree funzionali; ecc.

Coordinare l'implementazione di strumenti utili alla trasparenza verso il cittadino.

Coordinare l'impianto del sistema di valutazione dei risultati e delle performance ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009.

Coordinare lo sviluppo dei processi di certificazione qualità.

Coordinare gli attori interni relativamente alle grandi opere che investiranno il territorio di Bagno a Ripoli nei prossimi anni.

Inoltre, tema rilevante è quello della:

SICUREZZA. Le politiche sulla sicurezza costituiscono un ambito di intervento della Direzione generale - Settore Autonomo Polizia Municipale, impostato non solo sui contenuti dell'incolumità pubblica e della tranquillità di vita, ma anche sulle necessarie attività di informazione, comunicazione, coordinamento interno ed integrazione con le altre polizie municipali delle aree contermini e con le Forze dell'Ordine diverse dalla nostra Polizia Municipale.

Dal 2009 alcuni servizi della Polizia Municipale hanno visto lo sviluppo di un percorso che ha portato alla certificazione di qualità, che ha coinvolto tutto il personale del Corpo, e che verrà consolidato nel 2010.

Gli obiettivi della Direzione Generale - Settore Autonomo Polizia Municipale in tema di sicurezza sono:

- ulteriore crescita dell'integrazione operativa con gli altri enti (Regione, Provincia, Comuni limitrofi, Forze dell'Ordine diverse dalla Polizia Municipale) sia sul piano della sicurezza stradale e del rispetto del Codice della Strada, sia su quello della lotta alla criminalità e dell'illegalità diffusa;
- sviluppo delle risorse umane: formazione e aggiornamento, eventuale integrazione dei componenti l'organico;

- incremento delle attività di controllo del territorio, come pure delle azioni di comunicazione e di ascolto diretto dei cittadini, così come si possono ottenere grazie all'ufficio mobile e alla rivisitazione del servizio del vigile di prossimità, nonché all'interazione di questi con i dati e le indicazioni che affluiscono all'ente.

3.4.3.1 - Investimento

Il programma prevede nel 2010 € 4.000,00 per attrezzature della Polizia Municipale.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

La dotazione organica per il 2010 prevede per i servizi ricompresi nel programma 26 dipendenti di cui:

- 8 categoria D
- 17 categoria C
- 1 categoria B

1 Direttore Generale (anche Dirigente area 4)

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	4.000,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	4.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	45.100,00	46.668,00	47.600,00	
TOTALE (B)	45.100,00	46.668,00	47.600,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	49.100,00	46.668,00	47.600,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
Direzione Generale
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
45.100,00	91,85	0,00	0,00	4.000,00	8,15	49.100,00	0,19

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
46.668,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.668,00	0,19

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
47.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.600,00	0,17

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri Indebitamenti (2)	Altre entrate
1	3.661.207,00	4.325.038,00	3.647.425,00		8.176.670,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.457.000,00
2	7.577.046,21	6.473.308,00	10.115.131,00		17.053.062,00	1.458.000,00	685.758,00	45.000,00	0,00	3.100.000,00	0,00	1.823.665,21
3	4.751.904,00	4.524.804,00	4.779.604,00		13.611.112,00	144.000,00	280.000,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	12.200,00
4	8.332.550,00	8.248.424,00	8.185.624,00		24.590.398,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.000,00	0,00	122.200,00
5	963.118,00	923.118,00	916.118,00		2.782.354,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00
6	266.502,00	176.502,00	189.502,00		293.506,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	264.000,00
7	49.100,00	46.668,00	47.600,00		139.368,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4.

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Ampliamento asilo nido di Balatro Il Coriandolo	1001	2008	420.000,00	154.739,87	Mutuo Cassa DD.PP. trasferimento regionale
Ampliamento impianti pubblica illuminazione	0802	2005	200.000,00	808,27	Mutuo Cassa DD.PP.
Area attrezzata per manifestazioni pubbliche giardino I Ponti e servizi igienici	0906	2004	70.000,00	0,00	Prov.concessioni edilizie
Completamento restauro e recupero funzionale Spedale Bigallo - 2° stralcio	0105	2009	892.000,00	0,00	Risorse proprie trasferimento regionale trasferimento Banca C.R.F.
Impianto condizionamento palazzo comunale	0105	2003	270.000,00	14.132,30	Mutuo Cassa DD.PP.
Lavori di abbattimento barriere architettoniche Caserma Carabinieri Ponte a Niccheri	0105	2001	38.000,00	0,00	Oneri di urbanizzazione
Manutenzione e risanamento strutture ponti stradali	0801	2004	140.000,00	450,22	Mutuo Cassa DD.PP.
Manutenzione straord. adeguamento norme prevenzione incendi Scuola Granacci	0403	2004	413.165,00	128.959,56	Mutuo Cassa DD.PP.
Manutenzione straord. adeguamento norme prevenzione incendi Scuola Granacci	0403	2008	654.015,00	362.443,31	Mutuo Cassa DD.PP. trasferimento statale e regionale
Manutenzione straordinaria impianto sportivo Ponte a Niccheri	0602	2009	10.000,00	0,00	Risorse proprie
Manutenzione straordinaria pre-materne (cottimi)	1001	2006	55.000,00	0,00	Mutuo M.P.S.
Manutenzione straordinaria scuole elementari (cottimi)	0402	2006	40.000,00	0,00	Mutuo M.P.S.
Manutenzione straordinaria strade - 2° stralcio	0801	2006	200.000,00	0,00	Mutuo M.P.S.
Parcheggio Osteria Nuova	0801	2003	154.937,00	0,00	Mutuo Cassa DD.PP.
Passerella Via Pian di Grassina	0801	2006	72.000,00	0,00	Mutuo M.P.S.
Pavimentazione Piazza Umberto I Grassina - 2° Stralcio	0801	2003	450.000,00	0,00	Mutuo Cassa DD.PP.
Piste pedo-ciclabili mobilità sostenibile	0801	2008	209.100,00	0,00	Trasferimento regionale P.A.C.
Realizzazione e manutenzione marciapiedi Osteria Nuova	0801	2006	200.000,00	0,00	Mutuo M.P.S.
Realizzazione edificio loc. Quarate	0105	2004	190.000,00	0,00	Mutuo Cassa DD.PP.
Realizzazione fontanello "acqua di qualità"	0906	2008	24.000,00	0,00	Risorse proprie

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Realizzazione fontanello "acqua di qualità"	0906	2009	18.340,00	0,00	Trasferimento provincia
Realizzazione giardino scuola di Tegolaia	0402	2006	68.378,41	0,00	Mutuo M.P.S.
Realizzazione giardino scuola di Tegolaia	0402	2004	51.621,59	0,00	Diversa destinazione mutuo Cassa DD.PP.
Realizzazione S.R. 222 Chiantigiana - variante di Grassina	0801	2007	137.000,00	0,00	Risorse proprie
Realizzazione S.R. 222 Chiantigiana - variante di Grassina	0801	2009	2.063.000,00	0,00	Avanzo di amministrazione 2008 e risorse proprie
Riqualificazione Via Tegolaia - realizzazione e manutenzione marciapiedi	0801	2008	205.000,00	0,00	Risorse proprie

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc)

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	104.594,74	0,00	27.495,14	149.337,97	66.392,26	68.461,21	7.712,00	1.675,98	269.089,08	270.765,06
7. Interessi passivi	251.867,39	0,00	0,00	228.093,62	12.737,05	15.819,28	0,00	320.382,17	3.546,46	323.928,63
8. Altre spese correnti	661.810,77	0,00	3.765,53	13.199,04	0,00	5.980,00	0,00	11.509,58	0,00	11.509,58
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	7.311.688,86	0,00	939.266,34	2.836.436,62	583.602,66	149.205,10	7.712,00	1.125.386,57	272.635,54	1.398.022,11

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10	11 Sviluppo economico					12	Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale	Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	27.008,36	59.808,72	86.817,08	736.192,76	0,00	28.937,03	0,00	0,00	28.937,03	0,00	1.546.705,25
7. Interessi passivi	14.400,81	59.357,77	15.406,80	89.165,38	23.425,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	945.036,45
8. Altre spese correnti	0,00	1.101.881,32	9.411,22	1.111.292,54	35.987,10	0,00	176,00	0,00	22.000,00	22.176,00	0,00	1.865.720,56
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	14.400,81	1.198.576,59	5.600.541,91	6.813.519,31	2.964.578,68	0,00	194.199,68	30.062,81	22.000,00	246.262,49	0,00	23.250.294,17

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti		
	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.192,76	0,00	102.192,76
6. Partecipazioni e Conferimenti	120.769,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	5.696.810,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	7.066.301,92	0,00	0,00	58.151,67	34.897,53	83.930,80	0,00	812.320,15	0,00	812.320,15
TOTALE GENERALE SPESA	14.377.990,78	0,00	939.266,34	2.894.588,29	618.500,19	233.135,90	7.712,00	1.937.706,72	272.635,54	2.210.342,26

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10	11 Sviluppo economico					12	Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale	Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	99.063,60	99.063,60	120.398,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	321.655,24
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.769,44
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.696.810,20
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	237.553,63	237.553,63	143.098,75	0,00	25.571,20	0,00	0,00	25.571,20	0,00	8.461.825,65
TOTALE GENERALE SPESA	14.400,81	1.198.576,59	5.838.095,54	7.051.072,94	3.107.677,43	0,00	219.770,88	30.062,81	22.000,00	271.833,69	0,00	31.712.119,82

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 - Valutazioni finali della programmazione

In conclusione del presente documento ci preme sottolineare lo sforzo profuso per contemperare, attraverso la manovra di bilancio sintetizzata nel presente documento e negli altri allegati al bilancio di previsione, le esigenze di sviluppo del territorio amministrato con quelle di rigore finanziario imposto sia da norme statali che dalla limitatezza delle risorse disponibili.

Riteniamo che l'attività di programmazione proposta possa rispondere in maniera soddisfacente alle esigenze di crescita della popolazione interessata, cercando di portare avanti contestualmente una politica del miglioramento dei servizi e del contenimento delle tariffe (nei limiti del rispetto di principi di economicità che non possono mai più essere disattesi) con una politica degli investimenti rivolta a completare le opere ancora in itinere e, nello stesso tempo, a proporre la realizzazione di alcune infrastrutture che possano rendere più usufruibile il territorio al cittadino ed alle imprese.

Bagno a Ripoli li 31 dicembre 2009

Il Segretario
Stefano Mori

Il Direttore Generale
Francesco Piarulli

**Il Responsabile
della Programmazione**
Francesco Piarulli

**Il Responsabile del Servizio
Finanziario**
Dario Navarrini

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Il Rappresentante Legale
Luciano Bartolini

**Timbro
dell'ente**

INDICE

Sezione 1	2
Popolazione	3
Territorio	5
Personale	6
Strutture	8
Organismi gestionali	9
Accordi di programma	13
Economia insediata	14
Sezione 2	15
Fonti di finanziamento	16
Analisi entrate tributarie	18
Analisi contributi e trasferimenti correnti	21
Analisi proventi extratributari	23
Analisi contributi e trasferimenti c/capitale	24
Analisi proventi ed oneri di urbanizzazione	26
Analisi accensione di prestiti	27
Analisi riscossione di crediti e anticipazioni di cassa	29
Sezione 3	30
Programmi e progetti	31
Quadro generale	35
Programma - Gestione delle Risorse	36
Programma - Servizi al territorio, OO.PP e Ambiente.	40
Programma - Servizi ai cittadini	45
Programma - Programmazione ed Organizzazione	53

INDICE

Programma - Servizi Istituzionali ed alle attività culturali ed economiche	59
Programma - Pianificazione Territorio e Paesaggio	65
Programma - Direzione Generale	70
Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	74
Sezione 4	75
Elenco delle opere pubbliche	76
Sezione 5	79
Dati analitici di cassa	80
Sezione 6	88
Considerazioni finali	89